

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI E INNOVAZIONE

LICEO STATALE - "A. SERPIERI"- RIMINI  
Prot. 0005862 del 15/05/2025  
IV (Uscita)



*Liceo Scientifico  
Liceo Artistico*

**LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"**

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>

email: [rmps05000c@istruzione.it](mailto:rmps05000c@istruzione.it) – pec: [rmps05000c@pec.istruzione.it](mailto:rmps05000c@pec.istruzione.it)

## ***Documento del Consiglio di Classe***

### **Liceo SCIENTIFICO**

**Classe: 5I**

**Indirizzo: Scienze Applicate**

**Redatto il 15 Maggio 2025**

## INDICE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.3
<b>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</b>	pag.4
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag.5
<b>FINALITA' E OBIETTIVI</b>	pag.7
<b>PERCORSO FORMATIVO</b>	pag.8
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag.9
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.11
<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.12
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag.13
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag.14
<b>ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari</b>	pag.15
<b>ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova</b>	pag.48
<b>ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione</b>	pag.65

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Simona Macchini	scienze	X	X	X
Fabrizio Cortesi	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Giovanni Bigucci	Matematica e Fisica		X	X
Laura Corbelli sostituita a novembre 2025 da Nikita Nanni	Italiano			X
Maria Vincenza Scoditti	Educazione Fisica	X	X	X
Paola Balducci	Filosofia e Storia	X	X	X
Giorgia Borghi	Religione			X
Emanuele Rughi sostituito a febbraio da Alessandro Bonini	Informatica			X
Mattia Omiccioli	Inglese		X	X

**ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**COORDINATORE:** prof.ssa: Simona Macchini

LINGUA STUDIATA: inglese

### DESCRIZIONE DEL CORSO

La classe ha seguito un corso di scienze applicate. A conclusione del periodo di studio, oltre ad aver acquisito conoscenze in materie quali lingua e cultura italiana, lingua e letteratura inglese, storia, filosofia, disegno e storia dell'arte, matematica e fisica, scienze motorie, informatica, scienze naturali, la classe dovrebbe essere in grado di seguire e comprendere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti sono stati stimolati a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, con analisi critica dei fenomeni osservabili, riflessione sulle procedure sperimentali, assimilazione della padronanza dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali). Dovrebbero essere in grado di comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, dovrebbero essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, e di applicare il metodo scientifico in diversi ambiti.

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, di cui 9 femmine e 13 maschi. Nel corso degli anni ci sono stati diversi inserimenti:

- nella classe seconda si sono inseriti due allievi provenienti dal medesimo istituto scolastico, non ammessi alla classe successiva
- nella classe terza e nella classe quinta sono state inserite due allieve provenienti da altri Licei,
- inoltre dalla seconda alla quarta non sono stati ammessi alla classe successiva diversi alunni, cosa che ha modificato sostanzialmente la fisionomia del gruppo classe
- una alunna, durante la classe terza, è stata autorizzata a rimanere assente per lunghi periodi per seguire un corso professionalizzante come ballerina in Francia
- in quarta un'altra alunna ha lasciato la classe per seguire l'anno all'estero con un progetto di Intercultura.

La classe ha vissuto il primo e secondo anno nell'era Covid, con lunghi periodi di didattica online e periodi di didattica mista (parte degli alunni in classe, parte collegati in DAD), inoltre nel secondo anno hanno perso improvvisamente e in maniera drammatica la loro coordinatrice, insegnante di italiano e storia a cui erano particolarmente affezionati e che sapeva indirizzarli e stimolarli, ed hanno cambiato nel corso degli anni, ben 4 insegnanti di italiano, 2 insegnanti di inglese, 3 insegnanti di informatica, 3 insegnanti di matematica e fisica, esperienze che hanno creato non poco disagio e disorientamento, con parziale perdita di motivazione allo studio.

Solo molto lentamente, con l'aiuto degli insegnanti che si sono susseguiti, alcuni alunni sono riusciti a raggiungere un metodo di studio efficace.

Da classe problematica quale era in seconda e terza, disattenta e poco motivata, con diversi alunni troppo vivaci che fungevano da forte elemento di disturbo e che avevano uno scarso rispetto delle regole scolastiche, nel quarto anno, anche a seguito del ritiro e della non ammissione degli alunni meno motivati e più problematici, si è assistito ad una metamorfosi, con significativo miglioramento dell'atteggiamento dei ragazzi rimasti nella classe, inteso sia come rapporto con gli insegnanti (migliorata la partecipazione al dialogo educativo), sia come rapporto tra compagni.

Le uscite didattiche a Roma, Bologna, Venezia e il Viaggio della Memoria effettuato nel quinto anno a Monaco e Norimberga, hanno definitivamente ridotto le divisioni tra i ragazzi.

Il gruppo-classe ha mostrato, nel corso del triennio, eterogeneità nel rendimento scolastico fra materie umanistiche e scientifiche.

Nelle materie umanistiche è stata caratterizzante, soprattutto negli ultimi due anni scolastici, la presenza di un certo gruppo di allievi motivati allo studio, che ha seguito con attenzione le proposte didattiche e si è impegnato in uno studio autonomo ed efficace, con partecipazione attiva e appassionata alle lezioni, raggiungendo livelli buoni, in alcuni casi ottimi. D'altro canto, un consistente gruppo di alunni è sempre risultato piuttosto passivo e con uno studio discontinuo e poco approfondito.

Per quanto riguarda le materie scientifiche, nel corso del triennio, il livello di profitto è risultato non sempre rispondente agli obiettivi prefissati. E' giusto segnalare la presenza di allievi con spiccate capacità personali di rielaborazione e di critica, che hanno raggiunto ottimi risultati nell'ambito nelle scienze, della fisica e della matematica. A fianco di questi, alcuni alunni hanno mostrato diverse difficoltà di attenzione e di concentrazione, necessitando di continui richiami, oltre ad una scarsa propensione per le materie scientifiche, con un approccio allo studio incostante e superficiale.

Sono presenti diversi allievi con certificazione DSA, i cui fascicoli riservati saranno consegnati al Presidente. Tali alunni hanno seguito in maniera regolare la normale programmazione didattica, in alcuni casi con risultati assolutamente proficui.

Due alunni necessitano di supporto informatico per l'esecuzione della prima prova di italiano.

## FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti:

### FINALITÀ EDUCATIVE:

- Consolidare la motivazione ad uno studio rigoroso e approfondito
- Consolidare la capacità critica
- Consolidare la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni ai fini dell'orientamento universitario
- Consolidare il senso di legalità e il rispetto delle regole, la solidarietà, il rispetto delle opinioni altrui, il confronto, la responsabilità individuale, il riconoscimento dei propri doveri
- Potenziare la dimensione interculturale in una prospettiva europea ed extraeuropea
- Promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e le altre forme attive di cittadinanza, compresa la cittadinanza digitale
- Sviluppare la consapevolezza di doveri e responsabilità per la convivenza in una società civile
- Educare al corretto esercizio della libertà e dei diritti propri e al rispetto dei diritti altrui
- Educare alla conoscenza e alla tutela del patrimonio artistico ed ambientale del territorio, secondo l'art. 9 della Costituzione
- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

### OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI:

#### CONOSCENZE

- DEI CONTENUTI DISCIPLINARI
- DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA DISCIPLINARE

#### ABILITÀ

- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

#### COMPETENZE

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- Imparare a riconoscere le proprie possibilità e i propri limiti
- saper ascoltare, saper valutare le argomentazioni altrui e saper sostenere una propria tesi, elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico, esprimere fondati giudizi critici, con confronto all'interno della classe, della scuola, del territorio
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti, con utilizzo di terminologia e linguaggi specifici
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

## PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:** Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

Metodi:

- lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata
- ricerche con tematiche suggerite dai docenti ma effettuate in autonomia
- lettura di testi, in classe e in autonomia, con discussione e condivisione delle tematiche
- esercitazioni.
- videolezioni

Mezzi, strumenti:

- laboratori
- sussidi bibliografici
- strumenti audiovisivi.

- **Tempi:** Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di

suddividere l'anno scolastico in due periodi così divisi: primo periodo (trimestre) da settembre a dicembre, secondo periodo (pentamestre) da gennaio a giugno.

- **Spazi:**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica, chimica
- Attività esterne alla scuola (vedi uscite didattiche e progetti)

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel POF, le seguenti modalità di lavoro:

### Verifiche

1. Tipologie delle prove utilizzate:
  - Interrogazioni orali, Verifiche scritte, Relazioni di laboratorio, Test a risposta multipla

DISCIPLINE	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	I N F O R M A T I C A	R E L I G I O N E
Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A)	X								X
Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	X								
Riflessione critica-espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	X								
Verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti	X		X	X	X	X	X		X
Quesiti a risposta singola			X	X	X		x	X	
Quesiti a risposta multipla			X	X	X			X	
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppo di progetti				X				X	
Attività di laboratorio			X	X				X	
Sviluppo di relazioni			X	X				X	

2. Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati):

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05/05/2025	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	06/05/2025	5 ORE

## VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

<b>1 - 3</b>	<b>NETTAMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
<b>4</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
<b>9/10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

### ▪ Uscite didattiche:

Classe prima: nessuna uscita didattica (causa Covid)

Classe seconda: nessuna uscita didattica (causa Covid)

Classe terza: Bologna, stabilimento Ducati

Classe quarta:

- Bologna:
  - o visita a Museo di Mineralogia,
  - o visita a Museo delle cere Anatomiche,
  - o mostra "real Body"
- Spettacolo teatrale Hamlet in lingua inglese
- Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi con successivo dibattito pubblico sulla violenza di genere
- Mostra sulla Shoah con Istituto Storico di Rimini
- Colloqui fiorentini

Classe quinta

- Venezia, Biennale dell'Arte titolo "Stranieri ovunque"
- Bologna:
  - o Visita al museo di antropologia
  - o Visita al museo di anatomia comparata
  - o Laboratorio Biotecnologie (DNA Fingerpringting) presso l'Opificio Golinelli

### ▪ Viaggi d'istruzione:

- Classe terza: Roma
- Classe quinta: Monaco, Dachau e Norimberga: Viaggio della Memoria

▪ **Partecipazione a progetti:**

- Educazione alla legalità, incontro con il giornalista Palazzolo e il colonnello Concarelli
- Un Pozzo di scienze (gruppo Hera)
- Certificazione linguistica B1, B2, C1 (20 ore) per un gruppo di allievi
- Progetto Migranti – conferenza del Dott. Pietro Bartolo, medico di Lampedusa, europarlamentare fino al 2024
- Visita alla struttura Sporting Center di Rimini
- Conoscere l'Unione Europea
- Giustizia riparativa

**Corsi - Incontri - Orientamento:**

Classe quarta:

- Staffetta Unibo:
  - o tecnica BOLD e diagnosi patologie cervello,
  - o I confini non esistono ma uccidono, perché? (migrazioni e diritto alla mobilità),
  - o Giochi, strategie e cooperazione
- Mostra sulla Shoah con Istituto Storico di Rimini

Classe quinta

- Staffetta Unibo:
  - o The climate Cha(lle)nge, il contributo della ricerca alla chimica,
  - o Le nuove frontiere dello sviluppo sostenibile,
  - o La statistica e la finanza: oltre i numeri per decidere

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

### **Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Progetto Genoma Umano e la tutela della privacy, bioetica ed eugenetica
- I test genetici, la farmacogenetica e la medicina personalizzata
- Cellule staminali, clonazione terapeutica, la guerra dei brevetti
- La storia del dottor Semmelweis ("il salvatore delle madri") e del dottor Lister (disinfezione e antisepsi nelle sale operatorie)
  
- **Il processo di Norimberga:** la Commissione d'indagine delle Nazioni Unite sui crimini di guerra, lo Statuto del Tribunale Internazionale militare di Norimberga, la scelta degli imputati, le prove, l'arringa di apertura di R. Jackson, le testimonianze e gli atti finali del processo.
  
- **La Costituzione italiana:** dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana, le radici storiche (*Un testamento di centomila morti*, Discorso di Piero Calamandrei) la struttura e le culture della Costituzione, il referendum e le elezioni per la Costituente.
  
- **L'Unione europea:** Il *Manifesto di Ventotene*, i primi passi dell'integrazione europea: Ceca, Euratom, Cee, il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione Europea.

(Tutti i materiali dei percorsi di ed.civica/storia sono stati condivisi su classroom)

### **Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- "Salute dinamica" i pilastri della salute, il benessere bio-psico-sociale e il rispetto di sé attraverso uno stile di vita sano e alcune tecnologie applicate allo sport.
  
- Cambiamenti climatici ed attività antropiche. Alterazioni del ciclo del carbonio. Come ridurre le emissioni? Provvedimenti internazionali: Il protocollo di Kyoto, COP21 - Conferenza di Parigi 2015. Fonti energetiche alternative: EOLICA, SOLARE, IDROELETTRICA, BIOMASSE (RIFIUTI).
  
- La Green Chemistry (prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, ridotta produzione di rifiuti e dei derivati, utilizzo di solventi e sostanze meno pericolose, utilizzo di materie prime rinnovabili, efficienza energetica)
  
- CFC: idrocarburi polialogenati e buco nello strato di ozono stratosferico. IL PROTOCOLLO DI MONTREAL
  
- Zoonosi, pandemie, spillover e virus emergenti. Cosa abbiamo imparato?

## **Percorso: CITTADINANZA DIGITALE**

- Bioinformatica: software per l'analisi dei dati biologici. Studio della forma in 3D delle proteine, studio teorico del meccanismo di azione degli enzimi di restrizione
- **Intelligenza artificiale e problemi etici:**
  - problematicità della definizione di intelligenza,
  - test di Turing e test della stanza cinese di J. Roger Searle,
  - IA debole e IA forte,
  - funzionalismo e connessionismo,
  - big data e rappresentazione semplificata della realtà,
  - il problema dell'oscurità dei processi e della limitazione della libertà,
  - il potere di scissione del digitale,
  - i cinque principi etici per l'IA,
  - rischi e opportunità legati all'IA,
  - quarta rivoluzione e infosfera come spazio comune (Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale*, 2022).

Il materiale del percorso di ed.civica/filosofia è stato condiviso su classroom.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

### CLASSE TERZA

#### **Titolo del percorso: CORSO SULLA SICUREZZA SPECIFICA**

- a.s.: 2023/2024
- Durata: 8 ore
- Ente esterno: Ignifor
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: Tutte

#### **Titolo del percorso: : LOVE IS IN SERPIERI**

- Periodo: 30/1/2023 – 7/2/2023
- Durata: 10 ORE
- Ente esterno: CONSULTORIO
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri + Consultorio
- Discipline coinvolte: SCIENZE

#### **Titolo del percorso: : IO RESTO IN SALUTE**

- Periodo: 19/01/2023 – 25/10/2023 – 22/11/2023
- Durata: 20 ORE
- Ente esterno: IOR
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri + sede IOR Forlì-Cesana
- Discipline coinvolte: SCIENZE, EDUCAZIONE FISICA

### CLASSE QUARTA

#### **Titolo del percorso: : CORSO DI ORIENTAMENTO PER INGRESSO ALL'UNIVERSITA'**

- Periodo: 22/12/2023 – 24/1/2024
- Durata: 15
- Ente esterno: UNIVERSITA' DI BOLOGNA
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri

- Discipline coinvolte: SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, INGLESE, ITALIANO (Le possibilità formative post-diploma, I miei interessi e la scelta dell'ambito, Le competenze trasversali, Tra scuola e lavoro, Conoscere le professioni, TOLC e Progetto Professionale Provvisorio)

CLASSE TERZA, QUARTA, QUINTA (SOLO PER ALCUNI ALUNNI)

**Titolo del percorso: : CURVATURA BIOMEDICA**

- Periodo: 1 ottobre 2022 – 6 giugno 2025
- Durata: 30 ore
- Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI DI RIMINI
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri e strutture mediche sul territorio
- Discipline coinvolte: SCIENZE(il codice deontologico, la medicina di precisione, Biofilia e Pet therapy - visita a Luce sul mare, la ricerca in Medicina, la cardiocirurgia, modelli anatomici, Algoritmi, dati e IA: a cosa serve l'intelligenza artificiale? il massaggio cardiaco e il defibrillatore automatico, la medicina di genere, Comunicare e informare ai tempi dell'intelligenza artificiale)

CLASSE QUINTA

**Titolo del percorso: : PROGETTO AMBASCIATORI: PARLIAMO D'EUROPA**

- Periodo: 29/3/2025 - 7/5/2025
- Durata: 10
- Ente esterno: FONDAZIONE MEGALIZZI
- Luogo dello svolgimento: Liceo Serpieri
- Discipline coinvolte: SCIENZE, STORIA, FILOSOFIA, INGLESE

**Titolo del percorso: : COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA**

- Periodo: 3/2/2025 - 6/6/2025
- Durata: 21 ORE
- Ente esterno: FEDERCHIMICA
- Luogo dello svolgimento: ONLINE
- Discipline coinvolte: SCIENZE

**Titolo del percorso: : ADESIVI, VERNICI, INCHIOSTRI**

- Periodo: 3/2/2025 - 6/6/2025
- Durata: 13 ORE
- Ente esterno: FEDERCHIMICA
- Luogo dello svolgimento: ONLINE

- Discipline coinvolte: SCIENZE

**Titolo del percorso: : YOUTH EMPOWERED**

- Periodo: 3/2/2025 - 6/6/2025
- Durata: 5 ORE
- Ente esterno: CIVICAMENTE
- Luogo dello svolgimento: ONLINE
- Discipline coinvolte: SCIENZE

**Titolo del percorso: : ECONOMIA CIVILE**

- Periodo: 3/2/2025 - 6/6/2025
- Durata: 21 ORE
- Ente esterno: CIVICAMENTE
- Luogo dello svolgimento: ONLINE
- Discipline coinvolte: SCIENZE

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

***ALLEGATO N. 1***

***RELAZIONI***

***PERCORSI DISCIPLINARI***

Docente	Scoditti Maria Vincenza
Disciplina	Scienze Motorie e Sportiva
Classe	5I

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Miglioramento delle qualità fisiche
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari
- Competenze sportive specifiche negli sport praticati
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche si sono avvalse di un uso articolato e alternato di diverse strategie metodologiche, in particolare nelle attività pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio e in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipativo, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità. Tutte le attività sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche, hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:

**Potenziamento:** esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni.

**Consolidamento:** esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione / automatizzazione delle conoscenze.

**Recupero:** per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in peer, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate, problem solving e allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per tutte le attività didattiche proposte si è utilizzata la palestra con i relativi e specifici attrezzi e l'ambiente naturale (parco, spiaggia e territorio circostante), dispense e libro di testo: Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere + Gli Sport Dea Scuola (N. Lovecchio, G. Fiorini e E. Chiesa).

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le prove somministrate sono state pratiche e in corso d'anno sono state frequenti, formali e informali attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni ed effettuate al termine di ogni unità didattica ed hanno verificato: autonomia corporea, automatizzazione degli schemi motori complessi, accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti, acquisizione di conoscenze, conoscenza del linguaggio tecnico specifico, partecipazione sui contenuti della lezione con osservazione e quesiti mirati.

GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA VALUTAZIONE SONO STATI:

- Situazione di partenza
- Progressi rispetto alla situazione iniziale
- Interesse e partecipazione durante le attività
- Rispetto delle regole di gioco e Fair Play
- Competenze relazionali
- Metodo applicato
- Conoscenze e competenze possedute

## PROGRAMMA SVOLTO

### PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

#### **1° OSA-** Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Attività ed esercizi: a carico naturale, di opposizione e resistenza individuali e a coppie, ai piccoli attrezzi e grandi attrezzi codificati e non. Giochi di movimento. Circuiti e percorsi allenanti. Stretching. Esercitazioni atte a migliorare il controllo del movimento e la coordinazione: equilibrio, differenziazione, spazio - temporale, visione periferica, oculo-manuale e oculo-podalica e le capacità condizionali (forza, velocità e resistenza con la mobilità articolare). Esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, di situazioni spazio temporali, di equilibrio, di destrezza. Esercitazioni di ginnastica educativa e realizzazioni di sequenze motorie sia a corpo libero che con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. Attività espressive codificate e non. Autovalutazione delle proprie capacità motorie.

#### **2° OSA** Salute benessere, sicurezza e prevenzione

Alfa Test Battery: dati antropometrici e calcolo individuale dell'indice di massa corporea. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e globale. Esercizi specifici per favorire la presa di coscienza e il controllo della respirazione. Richiami e cenni sulle norme elementari di comportamento delle prevenzioni: degli infortuni sportivi, alle dipendenze (doping), ai disturbi alimentari, ai vizi posturali.

#### **3° OSA** Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Percorsi in ambiente naturale. Attività formative outdoor.

#### **4° OSA** Lo sport, le regole e il fair play.

Organizzazione di giochi di squadra che implicino il rispetto delle regole predeterminate, le assunzioni di ruoli e l'affidamento a rotazione di compiti di arbitraggio e giuria. Esercizi propedeutici alle conoscenze del gesto sportivo e applicazione degli schemi gioco. Sport di squadra: Pallavolo, Basket, Badminton, Ultimate Frisbee, Calcio a cinque, Tchoukball. Sport individuali: Atletica Leggera, Nordic Walking, calcio balilla, Tennis Tavolo. Acro – Sport.

EDUCAZIONE CIVICA: “Salute dinamica” i pilastri della salute, il benessere bio-psico-sociale e il rispetto di sé attraverso uno stile di vita sano e alcune tecnologie applicate allo sport.

Anno scolastico 2024/2025  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Alessandro Bonini
Disciplina	Informatica
Classe	5I

Ho assunto l'incarico di supplenza alla fine di gennaio 2025. La fase iniziale è stata dedicata alla conoscenza degli studenti, alla valutazione delle loro competenze pregresse e dei loro interessi, nonché alla gestione delle difficoltà legate al cambio di docente e metodologia.

Ho trovato un gruppo classe affaticato e non troppo partecipe. Per stimolare l'interesse, ho privilegiato il dialogo didattico e le attività di lavoro collaborativo. Tuttavia, solo una minoranza di studenti si è mostrata recettiva e collaborativa, acquisendo metodo di studio e competenze disciplinari. La maggioranza ha evidenziato scarsa propensione all'approfondimento, notevoli difficoltà di concentrazione e limitata motivazione ad affrontare l'ultimo anno scolastico con l'impegno richiesto.

Sul piano comportamentale, la classe si è rivelata complessivamente poco collaborativa. Sono stati necessari frequenti richiami all'attenzione e al rispetto delle norme del dialogo educativo.

Riguardo alla programmazione, al mio arrivo era stato completato il modulo sull'architettura delle reti. Nonostante le criticità descritte, è stato possibile portare a termine il programma ministeriale nei tempi previsti.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- Sapere riconoscere un'architettura di rete ed i protocolli di comunicazione utilizzati
- Sapere riconoscere gli strumenti della crittografia in ambito informatico ed essere in grado di comprenderne l'utilizzo e gli sviluppi attuali.
- Saper comprendere e riconoscere i software per l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nell'ambito sociale ed essere in grado di valutarne i possibili sviluppi
- Competenze: la classe ha maturato e sviluppato una competenza teorica informatica generale sulle Reti, La crittografia e l'Intelligenza artificiale

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- lezione frontale e dialogata
- attività di laboratorio al PC
- lavori di ricerca o individuali o di gruppo
- esercitazioni guidate e autonome
- videolezioni
- condivisione di materiali (dispense, documenti) su piattaforma classroom

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro Di Testo: Progettare e programmare 2ed. - Vol. 3 (Ldm) - Reti di computer. Calcolo numerico. Intelligenza artificiale - Tecnologie Informatiche - (Informatica 1^Biennio)  
Zanichelli Editore 2024 - Tibone Federico
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Verifiche per ogni studente nell'anno scolastico:

- Scritte/lavori di gruppo almeno: 4
- Orali almeno: 2

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza
- i progressi rispetto alla situazione iniziale
- gli obiettivi raggiunti
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

## PROGRAMMA SVOLTO

- Le reti, il modello ISO/OSI e il modello TCP/IP
  - Architettura client-server
  - Protocolli di rete/trasporto/applicazione: IP,ICMP,ARP - TCP,UDP,-DHCP,FTP,HTTP,IMAP,POP3,SMTP
  - Comprendere i concetti fondamentali delle reti informatiche
  - Distinguere tra le principali topologie e tipologie di rete
  - Saper descrivere il modello ISO/OSI
- La crittografia
  - La storia della Crittografia
  - Il cifrario di Cesare
  - I principali algoritmi di crittografia
  - Crittografia simmetrica e asimmetrica
  - Le funzioni di HASH
  - La firma digitale
  - La Blockchain
- Intelligenza artificiale
  - AI forte, AI debole, AI super
  - Storia dell'AI (dal 1950 al 2025)
  - Reti neurali
  - Deep learning
  - Machine learning (supervisionato, non supervisionato, per rinforzo)
  - AI generativa
  - Agenti AI

Anno scolastico 2024/2025  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Bigucci Giovanni
Disciplina	Matematica
Classe	5I

#### RELAZIONE

La classe, a cui insegno dal quarto anno, ha dimostrato un interesse piuttosto discontinuo in un clima non sempre favorevole ad un sereno svolgimento della lezione: il lavoro a casa è stato saltuario per quasi tutta la classe e lo studio svolto con profondità solo in vista di compiti in classe o interrogazioni. Si sono susseguiti numerosi docenti nei primi tre anni del percorso e la discontinuità non ha permesso di costruire delle buone basi per affrontare il percorso del triennio con consapevolezza e maturità.

In un contesto non sempre facile da gestire, è emerso un tenace piccolo gruppo di studenti che si è dimostrato interessato e partecipe ed ha ottenuto una preparazione buona.

Il programma è stato svolto interamente, ma non è stato approfondito come avrei voluto. In particolare, sono state evitate numerose dimostrazioni ed è stato minimo il collegamento tra matematica e fisica.

#### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- o Perfezionare il metodo di lavoro
- o Potenziare la consapevolezza nell'applicazione di teoremi, tecniche di calcolo
- o Potenziare le capacità critiche
- o Potenziare la capacità di affrontare problemi non standard

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La strategia di base è stata la lezione partecipata.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato realizzato con i seguenti strumenti:

Lezione frontale. Spiegazione da parte dell'insegnante di regole, teoremi, tecniche di calcolo, metodi risolutivi.

Risoluzione di esercizi in classe. Sono stati svolti numerosi esercizi. Per potenziare l'approccio critico, i problemi sono stati analizzati da più punti di vista.

Assegnazione di esercizi da svolgere in modo autonomo. Per consolidare quanto svolto in classe e rendere l'alunno consapevole delle proprie conoscenze/abilità, sono stati assegnati sistematicamente esercizi, accuratamente scelti, da svolgere a casa.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: L. Sasso “La matematica a colori” blu – ed. Petrini
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Dispense fornite dal docente.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche orali. La prova consiste nella risoluzione di esercizi, risposte a domande.
- Criteri valutazione prove orali. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere, dell'atteggiamento critico, della comprensione dell'argomento, della consapevolezza, della disinvoltura nella risoluzione, dell'esposizione.
- Verifiche scritte. Risoluzione di esercizi e problemi.
- Criteri valutazione prove scritte. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere, della completezza, della precisione nei calcoli, della chiarezza.
- Scala valutativa: da 2 a 10

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Il programma di matematica previsto nel triennio del liceo è stato completamente svolto alla data della redazione del presente documento.

### **CONTENUTI**

#### **RIPASSO: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

Topologia di  $\mathbb{R}$ .

Concetto di funzione; funzioni costanti, iniettive, suriettive, biiettive; richiami sulle proprietà e sul grafico di tutte le funzioni già note: costante, lineare, quadratica, esponenziale, logaritmica e funzioni goniometriche;

#### **LIMITI DI FUNZIONE**

Limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; limite destro e sinistro.

Proprietà dei limiti; infiniti ed infinitesimi; forme indeterminate.

Limiti notevoli.

#### **FUNZIONI CONTINUE**

Continuità in un punto ed in un intervallo

Continuità a destra e a sinistra di un punto

Continuità delle funzioni elementari

Punti di discontinuità eliminabile, di prima e seconda specie

Teoremi sulle funzioni continue

#### **DERIVATE**

Definizione di derivata in un punto e significato geometrico

Continuità e derivabilità

Derivata destra e sinistra

Punti angolosi e cuspidi

Funzione derivata, derivate fondamentali

Derivata di somma, prodotto e rapporto di funzioni

Derivata delle funzioni composte

Derivate di ordine superiore

## **APPLICAZIONI DELLE DERIVATE**

Equazione della tangente ad una curva

Applicazioni del concetto di derivata nella Fisica

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy

Teorema di de l'Hôpital

Estremanti relativi ed assoluti

Funzioni crescenti e decrescenti

Determinazione degli estremanti relativi con lo studio del segno della derivata prima

Concavità e convessità di una curva

Punti di flesso e loro determinazione con lo studio del segno della derivata seconda; flessi a tangente verticale

Problemi di massimo e minimo.

## **STUDIO DI FUNZIONE**

Asintoti e loro determinazione

Studio di funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere, fratte, goniometriche, esponenziali, logaritmiche e con valore assoluto.

## **INTEGRALI INDEFINITI**

Primitiva di una funzione

Integrali indefiniti e loro proprietà

Integrali indefiniti immediati, integrali di funzioni composte.

Integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali.

## **INTEGRALI DEFINITI**

Integrali definiti e loro proprietà

La funzione integrale

Teorema fondamentale del calcolo integrale e Teorema del valor medio

Calcolo di aree di superfici piane col calcolo integrale, area compresa fra due curve

Calcolo di volumi di solidi di rotazione, metodo dei gusci cilindrici, metodo delle sezioni

Rimini, 15/V/2025

FIRMA

*Prof. Giovanni Bigucci*

Anno scolastico 2024/2025  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Bigucci Giovanni
Disciplina	Fisica
Classe	5I

Il comportamento della classe in termini di impegno e comportamento è in linea con quanto riportato per matematica.

In fisica non sono riuscito a terminare il programma, poiché la classe aveva numerose lacune pregresse e uno studio discontinuo non mi ha permesso di procedere come avrei voluto. Ho deciso di evitare la fisica moderna per concentrarmi sull'elettromagnetismo.

### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La strategia di base è stata la lezione partecipata.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato realizzato con i seguenti strumenti:

Lezione frontale. Spiegazione da parte dell'insegnante di regole, teoremi, tecniche di calcolo, metodi risolutivi.

Risoluzione di esercizi in classe. Sono stati svolti numerosi esercizi. Per potenziare l'approccio critico, i problemi sono stati analizzati da più punti di vista.

Assegnazione di esercizi da svolgere in modo autonomo. Per consolidare quanto svolto in classe e rendere l'alunno consapevole delle proprie conoscenze/abilità, sono stati assegnati sistematicamente esercizi, accuratamente scelti, da svolgere a casa.

### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: "Fisica 3 Modelli Teorici e problem solving, elettromagnetismo fisica moderna" Walker Ed. Linx
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Laboratorio

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Verifiche orali. La prova consiste nella risoluzione di esercizi, risposte a domande.
- Criteri valutazione prove orali. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere, dell'atteggiamento critico, della comprensione dell'argomento, della consapevolezza, della disinvoltura nella risoluzione, dell'esposizione.
- Verifiche scritte. Risoluzione di esercizi e problemi.
- Criteri valutazione prove scritte. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere, della completezza, della precisione nei calcoli, della chiarezza.
- Scala valutativa: da 2 a 10

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO

### La conduzione elettrica

- Le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff
- Il circuito elettrico: collegamento di resistori e condensatori in serie e parallelo
- L'effetto Joule

### Il campo magnetico

- Le sorgenti di campo magnetico: magneti naturali e artificiali, correnti elettriche
- Il vettore induzione magnetica
- Il campo magnetico prodotto da correnti (filo rettilineo, spira circolare, solenoide)
- La forza magnetica su un conduttore percorso da corrente
- La forza tra due fili percorsi da corrente
- Il momento torcente prodotto da un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: il motore elettrico
- Le proprietà del campo magnetico: il flusso e il teorema di Gauss; la circuitazione e il teorema di Ampere
- Il campo magnetico nella materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche

### Il moto delle cariche elettriche nei campi elettrico e magnetico

- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e forza magnetica
- Lo spettrometro di massa

### L'induzione elettromagnetica

- Le correnti indotte: la legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- La produzione di corrente alternata
- Il coefficiente di autoinduzione di un circuito
- Il trasformatore

### La sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell

- Il teorema di Ampere-Maxwell
- Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione
- Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Rimini, 15/V/2025

FIRMA

Prof. *Giovanni Bigucci*

Anno scolastico 2024/2025  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Nikita Nanni
Disciplina	Italiano
Classe	5I

Sono entrata in classe soltanto a novembre 2024, ad anno scolastico iniziato. Come supplente, ho impiegato qualche settimana per conoscere gli studenti, valutare il livello e gli interessi, e soprattutto pormi in maniera costruttiva rispetto alle comprensibili difficoltà che un cambio di professore e metodo di insegnamento implicano. Ho trovato studenti generalmente poco interessati alla materia e con evidenti difficoltà dal punto di vista della produzione scritta e orale. Ho cercato quindi di stimolare la loro curiosità attraverso il dialogo e di colmare le loro evidenti lacune con esercitazioni e spiegazioni *ad hoc*. Pochi studenti si sono rivelati collaborativi e hanno recepito la lezione, sia a livello di metodo di studio che dal punto di vista delle capacità di analisi e interpretazione dei testi, mentre altri hanno dimostrato poca propensione all'approfondimento, una capacità di concentrazione quasi nulla e una limitata volontà di affrontare l'ultimo anno scolastico col dovuto impegno. Dal punto di vista del comportamento, la classe si è dimostrata immatura e poco collaborativa nel corso delle lezioni; spesso gli alunni andavano richiamati all'attenzione e al dialogo. Nel corso dell'anno si sono rivelati disinteressati e incuranti rispetto alla materia e alla valutazione.

Nel corso dei mesi ho spesso cercato di focalizzare l'attenzione degli studenti sulla scrittura e sulle tecniche che possono migliorare la resa. Ho notato miglioramenti in alcuni, soprattutto dal punto di vista della strutturazione del testo e del contenuto, mentre altri continuano ad avere grossi problemi a livello ortografico, sintattico e di coerenza generale.

Per quanto riguarda la programmazione, al momento del mio ingresso in aula la classe aveva appena terminato Leopardi ed era in procinto di iniziare il Positivismo e il Naturalismo. Nel complesso siamo riusciti a condurre il programma fino a un buon punto, anche se alcuni autori cardine del Novecento non sono stati approfonditi come avrebbero meritato (Pirandello, Ungaretti e Montale). In generale, la classe si è dimostrata mediamente attenta alle lezioni, anche se si è dimostrato molto difficile ottenere da parte loro un pieno coinvolgimento. Molti ragazzi e ragazze si sono sinceramente detti poco interessati agli argomenti trattati e, in generale, a concludere il loro percorso scolastico nel migliore dei modi.

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

- conoscere alcuni autori italiani e stranieri attraverso la familiarità coi testi;
- procedere ad una lettura che consenta di cogliere i vari livelli di significato del testo e di individuare la specificità delle scelte espressive adottate;
- collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale;
- perfezionare le capacità espressive, scritte e orali, e le competenze nella comprensione e nell'analisi dei testi letterari.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni autore della letteratura italiana è stato presentato sul piano biografico, ideologico e letterario e inserito nel contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. Di ognuno è stato proposto un cospicuo repertorio di testi letterari significativi, tali da offrire valide esemplificazioni della sua produzione e della sua poetica. I movimenti sono stati presentati nelle loro peculiarità, ma senza trascurare gli elementi di continuità nel percorso letterario.

Attraverso la lezione frontale e l'approccio diretto ai testi d'autore, esaminati sollecitando le osservazioni interpretative dei ragazzi prima della spiegazione dell'insegnante, si è cercato di fornire loro gli strumenti necessari per operare autonomamente nell'analisi di poesie o brani in prosa (senza l'ausilio di note e analisi guidate). Gli alunni, inoltre, sono stati abituati a lavorare seguendo una prospettiva pluridisciplinare ed europea, che consentisse loro di cogliere le svariate connessioni tra le diverse materie di studio e i rapporti con le altre letterature d'Europa, anche in vista del colloquio previsto in occasione dell'esame di Stato.

- Lezione frontale per la presentazione dei movimenti letterari e degli autori.
- Lezione dialogata a partire dalla lettura diretta dei testi per l'individuazione delle caratteristiche stilistiche e contenutistiche.

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Langella, Frare, Gresti, Motta, *Amor mi mosse*, voll. 5-6-7, B. Mondadori.
- Visione di interviste, brevi video

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Per le verifiche scritte sono state proposte tracce sul modello delle tipologie previste per l'Esame di Stato (tipologia A, B, C). Sono state svolte due prove le trimestre e tre nel pentamestre.
- Per le verifiche orali si è proceduto con colloqui di approfondimento basati sulla teoria e sui testi.

## PROGRAMMA SVOLTO

### GIACOMO LEOPARDI

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero, poetica).

Lecture:

Dallo *Zibaldone*: *La "conversione letteraria" del 1816 "dall'erudizione al bello"* (*Zibaldone*, 19 settembre 1821); *Lettera a Pietro Giordani* (30 aprile 1817); *Il sistema della natura e delle illusioni: "il pessimismo storico"* (*Zibaldone* 51; 99; 14); *La "teoria del piacere" e il pessimismo psicologico-esistenziale* (*Zibaldone* 12 febbraio 1821); *La poetica del vago e dell'indefinito* (*Zibaldone* 16 gennaio 1821; 14 dicembre 1828).

Dai *Canti*: *L'Infinito*, *Alla luna*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *La sera del dì di festa*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *Il sabato del villaggio*.

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*.

### IL POSITIVISMO

Il contesto storico e culturale di metà '800.

Il Positivismo, caratteristiche, basi filosofiche e parole chiave.

Il Naturalismo, caratteristiche ed esponenti.

Il Verismo, caratteristiche ed esponenti.

Lecture:

Zola, *Gli effetti dell'acquavite* (da *L'ammazzatoio*).

### VERGA

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero e poetica).

Lecture:

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*.

Dai *Malavoglia*: *Prefazione al Ciclo dei Vinti*; «*Barche sull'acqua*» e «*tegole al sole*»; «*Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini*»; «*Pasta e carne tutti i giorni*»; «*L'espiazione dello zingaro*»

Da *Novelle rusticane*: *La roba*

Da *Mastro-don Gesualdo*: *La morte di mastro-don Gesualdo*

### SCAPIGLIATURA E SIMBOLISMO

Simbolismo e Scapigliatura: caratteristiche ed esponenti.

Baudelaire (cenni biografici, poetica)

Lecture da *Lo spleen a Parigi*: *Perdita d'aureola*.

Lecture dai *Fiori del male*: *L'albatro*; *Corrispondenze*; *Spleen*.

### PASCOLI

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero, poetica).

Lecture:

Da *Il fanciullino*: *La poetica del fanciullino* (cap.I-III-IV-V-VI-VIII-IX)

Da *Myricae*: *Lavandare*; *Il lampo - Il tuono*; *X agosto*; *L'assinolo*.

Da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

### D'ANNUNZIO

D'Annunzio, cenni biografici, opere, pensiero e poetica.

Lecture

Dal *Piacere*: *La vita come un'opera d'arte*; *Una donna fatale*.

Dalle *Laudi*: *La pioggia nel pineto*.

### IL NOVECENTO. IL PRIMO PERIODO (1908-1918)

Il relativismo e la psicanalisi; lo smantellamento della tradizione; il Crepuscolarismo, gli anarchici, il Futurismo, i vociani

Lecture

Camillo Sbarbaro: *Taci, anima mia*

Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo; Bombardamento*

### UMBERTO SABA

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero, poetica).

Lecture dal *Canzoniere*: *Amai; La capra; Mio padre è stato per me l'«assassino»*.

### IL NOVECENTO. IL SECONDO PERIODO (1919-1943)

La Ronda e il rondismo; la prosa d'arte e il ritorno al romanzo.

Il romanzo di formazione.

Il Realismo magico; la metafisica.

Il Modernismo

La poesia orfica e l'Ermetismo

Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi.

### ITALO SVEVO

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero, poetica).

Lecture

Dalla *Coscienza di Zeno*: *Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta; La morte del padre; La liquidazione della psicanalisi*.

### PIRANDELLO

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero, poetica).

Lecture

Dalle *Novelle per un anno*: *La patente; Il treno ha fischiato*.

Dal *Fu Mattia Pascal*: *Una "babilonia di libri"; «Maledetto sia Copernico!»; Lo strappo nel cielo di carta; La lanterninosofia*.

Lettura integrale di *Uno, nessuno, centomila*

### GIUSEPPE UNGARETTI

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero, poetica).

Lecture

Dal *Porto sepolto*: *Il porto sepolto; In memoria; Veglia; San Martino del Carso;*

Da *L'allegria*: *Mattina; Soldati*.

Visione dell'intervista di Pasolini a Ungaretti in *Comizi d'amore*

### EUGENIO MONTALE

Presentazione dell'autore (cenni biografici, opere, pensiero, poetica).

Lecture (dopo il 15 maggio)

Da *Ossi di seppia*: *I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Dalle *Occasioni*: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto*.

Da *La bufera e altro*: *La primavera hitleriana*.

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio*.

Anno scolastico 2024/2025  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	FABRIZIO CORTESI
Disciplina	Disegno e Storia dell'Arte A017
Classe	5I

La classe, che è stata tra le classi del docente per tutto il quinquennio, non sempre, nè per tutti i suoi elementi, si è dimostrata partecipe e collaborativa.

Si evidenziano, infatti, vari livelli di differente conoscenza e formazione didattica; un gruppo di qualche unità di alunni, che ha conseguito risultati di sufficienza, con studio casalingo discontinuo; un secondo gruppo, più nutrito, che ha raggiunto un profitto discreto, un ultimo gruppo di cinque studenti, che si è sempre dimostrato attento, partecipe, collaborativo e in grado di approfondire autonomamente le tematiche didattiche volta a volta proposte.

Il programma è stato svolto in modo abbastanza agevole e approfondito attraverso due percorsi significativi distinti.

- Un primo percorso sulla storia dell'arte dell'ottocento e dichiaratamente sulla pittura, con particolari approfondimenti relativi all'Impressionismo.
- un secondo percorso sull'arte contemporanea e sulla Mostra Biennale d'Arte di Venezia che si è concluso con una visita attraverso un'uscita didattica alle Corderie e ai Giardini della Biennale – Venezia, sedi storiche della mostra.

Le verifiche orali sono state svolte in maniera tradizionale ma anche in maniera argomentativa e di relazione su tematiche di approfondimento.

Ultimamente, le problematiche di comportamento e di attenzione, evidenti all'inizio del trimestre, risultano attenuate e anzi sostanzialmente superate attraverso il confronto col docente.

## OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

### OBIETTIVI

- Saper riconoscere l'arte europea del sec.XIX
- Saper affrontare l'analisi dell'arte contemporanea, inserendola nell'appropriato contesto geo-storico
- Conoscere la legislazione e a grandi linee cosa avviene in Italia per quanto riguarda la Tutela dei Beni Culturali (Educazione Civica)

All'interno dei due periodi dell'anno scolastico, si è sempre accentuato il concetto di 'esporre' come palestra culturale e argomentativa; questo, prendendo spunto da considerazioni relative alle tematiche del programma o da questioni artistiche inerenti l'attualità, desunte dai media cartacei e/o digitali.

La lezione dialogata, con richiesta d'intervento sul tema è stata un'altra metodologia utilizzata, così come la proiezione su Lavagna Multimediale (come si dirà) delle opere d'arte proposte nella loro più possibile dimensione originale.

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno dei due periodi dell'anno scolastico, si è sempre accentuato il concetto di 'esporre' come palestra culturale e argomentativa; questo, prendendo spunto da considerazioni relative alle tematiche del programma o da questioni artistiche inerenti l'attualità, desunte dai media cartacei e/o digitali.

La lezione dialogata, con richiesta d'intervento sul tema è stata un'altra metodologia utilizzata, così come la proiezione su Lavagna Multimediale (come si dirà) delle opere d'arte proposte nella loro più possibile dimensione originale.

### MATERIALI e STRUMENTI

MANUALE di Storia dell'Arte: Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, voll.4-5, Versione Arancione, ed.Zanichelli, Milano 2024. (cartaceo e online sul sito: Myzanichelli)

LIM Lavagna Interattiva Multimediale

Lecture da: P.Adorno, *L'Arte italiana*, Vol. 3, Ed.D'Anna, Roma, 2024.

Visione di filmati da ADO, sito: Analisi Dell'Opera

### PROVE DI VERIFICA

Come già detto sono state fatte verifiche orali a domanda e risposta (tradizionali), ma anche con Esposizione in Powerpoint autoprodotte dagli studenti e con testo scritto originale

### STORIA DELL'ARTE PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 4-5 versione arancione

Argomento	Pagine del manuale
Il Neoclassicismo Caratteri generali	pag. 146-153
A.Canova scultore e primo soprintendente alle Belle Arti Il Romanticismo	pag.154-167
Lecture da P.Adorno,L'arte italiana,c.ed. D'Anna, Messina-Firenze,2024.	
Il Romanticismo Caratteri generali	pag.212-216
Caspar D. Friedrich	pag.219-220
J.Constable e J.W.Turner	pag.224-228
Th. Gericault - caratteri generali,	pag.229/233/235
Studio accademico di nudo virile, Corazziere ferito, Cattura di un cavallo selvaggio, La zattera della Medusa.	
E. Delacroix la Libertà che guida il popolo,	pag. 236/241/242
Il rapimento di Rebecca, Giacobbe e l'Angelo.	
Teoria dei colori complementari	
F.Hayez la pittura del Romanticismo italiano	pag.246-255
La scuola di Barbizon – pre-impressionismo	pag.257
08/1/2025 Impressionismo caratteri generali	pag.298-303
13/1 E.Manet	pag.304 e segg.
Dejeuner sur l'herbe (colazione sull'erba) E.Manet	
C.Monet Le ninfee	pag.312 e segg
E.Degas	pag.319 e segg
La Grenouillère P.A.Renoir	pag.325-331
03/02 Postimpressionismo	
P.Gauguin	pag.374-379
V.Van Gogh	pag.380-389
I Presupposti dell'Art Nouveau	

## Anno scolastico 2024/2025

### Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	BALDUCCI PAOLA
Disciplina	FILOSOFIA E STORIA
Classe	5I SCIENZE APPLICATE

L'insegnante ha preso in carico la classe a partire dal terzo anno di corso. Fin dall'inizio è emerso un limitato interesse verso le materie oggetto di studio ed una scarsa partecipazione durante le lezioni da parte di un gruppo di studenti e studentesse che, nonostante qualche lieve miglioramento, hanno continuato a manifestare, negli anni, una ridotta propensione allo studio ed all'approfondimento degli argomenti trattati. D'altra parte è, invece, emerso l'interesse e l'impegno costante, uniti ad una buona partecipazione al lavoro svolto in classe, da parte di un altro gruppo circoscritto di studenti e studentesse che si sono sempre manifestati collaborativi e aperti al dialogo educativo. Sono presenti, quindi, all'interno della classe livelli di preparazione molto differenti fra loro, sia in termini di conoscenze che in termini di competenze lessicali ed argomentative. Sul piano del clima di lavoro e della relazione la situazione si è evoluta positivamente, anche grazie alla partecipazione, nel corso dell'anno scolastico in corso, al viaggio d'istruzione di cinque giorni a Monaco, Norimberga e Dachau, che ha contribuito a consolidare le relazioni tra alunni e tra quest'ultimi e gli insegnanti ed ha rappresentato un momento significativo nella crescita personale di ciascun componente della classe. In preparazione del viaggio della memoria, la classe ha approfondito il tema della Shoah e del processo di Norimberga. Si sottolinea che la frequenza delle lezioni è stata regolare per un gruppo circoscritto di alunni e meno costante per la maggioranza della classe, che ha manifestato la tendenza a ricorrere frequentemente ad entrate posticipate ed uscite anticipate. Inoltre, soprattutto nel periodo immediatamente successive al rientro dalle vacanze pasquali, la docente ha perso un numero significativo di ore di lezione a causa della partecipazione della classe a diverse attività, alcune delle quali non presenti nella programmazione annuale; questo ha pregiudicato la possibilità di affrontare alcuni segmenti didattici presenti nella programmazione iniziale e, in particolare, per filosofia, non è

stato trattato il dibattito fra scienza e filosofia nell'Ottocento e nel Novecento (sguardo generale sul positivismo e sul neopositivismo; l'epistemologia falsificazionista di Popper) e, per storia, non sono stati trattati il quadro politico internazionale tra anni '50 e anni '60 e l'Italia dal miracolo economico agli anni '70-'80.

## **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi programmati sono stati per la maggior parte raggiunti, anche se con esiti differenti da studente a studente. La conoscenza dei contenuti disciplinari di Filosofia e di Storia previsti dal Programma (per la cui articolazione dettagliata si rimanda all'ultimo punto di questa relazione) è stata acquisita in modo sufficiente o non del tutto sufficiente da un numero circoscritto di allievi, generalmente discreto o più che sufficiente da una parte più consistente della classe e buono o ottimo da una stretta minoranza.

Per quanto concerne le competenze acquisite, gli studenti hanno in larga misura dimostrato di:

### **FILOSOFIA**

- Saper cogliere ed esporre le concezioni fondamentali degli autori studiati;
- Saper impiegare correttamente i più importanti termini del lessico filosofico;
- Saper operare confronti tra le prospettive di diversi autori, cogliendone analogie e differenze, individuando eventuali nessi 'genealogici';
- Saper individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale;
- Comprendere l'importanza che la conoscenza della filosofia può assumere nello sviluppo della propria personalità, ma al contempo comprendere la necessità del distacco critico e del rigore filologico nell'approccio agli autori;
- Aver adottato una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento non meccanico, ma problematico, dei contenuti contestualizzati nel periodo storico e nella cultura coeva.

### **STORIA**

- Aver acquisito conoscenze specifiche relative a fatti, epoche, idee, processi storici, nonché a fondamenti e istituzioni della vita sociale, civile, politica ed economica;
- Saper collocare gli eventi in un complesso quadro storico;
- Saper impiegare in modo sufficientemente appropriato il lessico specifico.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI:**

- Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e lezione partecipata (quanto più possibile integrata con la lettura dei testi proposti)
- Presentazioni in Power-point
- Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi e di documenti storici
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali
- Dibattito (per il modulo di ed. civica)

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo di Filosofia:** NICOLA ABBAGNANO, GIOVANNI FORNERO, *CON-FILOSOFARE*, VOL. 2 B E VOL. 3 A E 3 B, PARAVIA
- **Libro di testo di Storia:** G. BORGOGNONE, *L'IDEA DELLA STORIA*, VOL. 2 E VOL. 3, BRUNO MONDADORI
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Presentazioni in Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Classroom

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

### FILOSOFIA E STORIA

Nel corso del trimestre sono state svolte una prova di verifica orale e una prova di verifica scritta su tutti i contenuti affrontati nella prima parte dell'anno scolastico e nel pentamestre sono state svolte due prove orali e una prova scritta su tutti i contenuti svolti nella seconda parte dell'anno scolastico. Le prove scritte sono consistite in quesiti aperti. L'insegnante, inoltre, ha spesso assegnato esercizi di comprensione del testo filosofico da svolgere a casa, per poi confrontarsi in classe su temi particolarmente significativi, che sono stati affrontati partendo dagli stimoli provenienti dall'incontro con i testi dei filosofi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;

- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

- **DAL CRITICISMO ALL'IDEALISMO:**

neokantiani (critica del concetto di noumeno), Fichte (dall'io penso kantiano all'io puro), Schelling (la concezione dell'Assoluto, la concezione della natura e la concezione dell'arte)

**TESTI:**

“L'arte è produzione geniale” tratto da F.W.J. Schelling, *Sistema dell'idealismo trascendentale* (pubblicato su classroom)

- **GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL:**

I capisaldi del sistema: rapporto Infinito-finito, rapporto ragione-realtà, la funzione della filosofia; la dialettica (il concetto di Aufhebung e la differenza fra intelletto e ragione); la critica alle filosofie precedenti: il confronto critico con gli illuministi, con Kant, con la concezione dell'infinito di Fichte, con l'Assoluto indifferenziato di Schelling e con il metodo conoscitivo proprio del Romanticismo, fondato su sentimento ed intuizione; La ***Fenomenologia dello spirito***: struttura e oggetto dell'opera; Coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto); Autocoscienza: l'autocoscienza come appetito (Begierde) e il conflitto tra le autocoscienze per il riconoscimento reciproco, il rapporto servo-padrone e il valore “formativo” del lavoro; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice; la Filosofia come sistema nell'***Enciclopedia delle scienze filosofiche***: Logica (cenni); Filosofia della natura (cenni); Filosofia dello spirito: Spirito soggettivo (cenni); Spirito oggettivo: Diritto, moralità, eticità; famiglia, società civile, Stato; Spirito assoluto: arte, religione, filosofia; la filosofia della storia: la razionalità della storia, il concetto di “astuzia della ragione” e il ruolo degli individui “cosmico-storici”.

**TESTI:**

“Il rapporto tra servitù e signoria” in Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, A. Coscienza, trad. it di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze, 1973, vol. 1, pp. 159-191 (manuale vol. 2 B, pp. 492-493).

- **DESTRA E SINISTRA HEGELIANE:**

Il diverso atteggiamento dei discepoli di Hegel di fronte alla religione ed alla politica.

- **LUDWIG FEUERBACH:**

L'idealismo come visione rovesciata delle cose; la critica della religione e il concetto di alienazione; la critica dell'hegelismo; umanismo e filantropismo.

- **KARL MARX:**

Caratteristiche del marxismo: carattere globale dell'analisi marxista, rapporto teoria-prassi;

la critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica dello Stato borghese e della sua "falsa universalità" e l'ideale di una democrazia sostanziale o totale (il comunismo); la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione e della dis-alienazione; il distacco da Feuerbach e la disalienazione economica come presupposto della disalienazione religiosa; la concezione materialistica della storia: il concetto marxista di ideologia, la storia come processo materiale alla cui base sta il lavoro, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia (forze produttive e rapporti di produzione), le formazioni economico-sociali; differenze fra la dialettica di Marx e quella hegeliana; la critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana; Il **Manifesto del partito comunista**: la funzione storica della borghesia, il concetto della storia come "lotta di classi"; il **Capitale**: analisi della merce: valore d'uso, valore di scambio e plusvalore, il ciclo economico pre-capitalistico e quello capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo, rivoluzione e dittatura del proletariato; caratteristiche della futura società comunista.

**TESTI:**

Marx e Engels, *Manifesto del partito comunista*, trad. di D. Losurdo, Laterza, Roma-Bari, 2009, cap. I, II, pp. 4-37.

"L'alienazione", in Marx, *Manoscritti economico-filosofici e Opere di Marx-Engels*, Editori Riuniti, Roma, 1986, vol. 3 pp. 298, 300-301, 303, 306 (manuale, pp. 140-142).

"Struttura e sovrastruttura", in Marx, *Per la critica dell'economia politica*, "Prefazione" in *Opere di Marx -Engels*, cit. vol. 3 pp. 298-299 (manuale, pp. 143-144).

- **ARTHUR SCHOPENHAUER:**

Radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, dell'Illuminismo, del Romanticismo e del pensiero orientale; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", l'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di fenomeno e noumeno, le forme a-priori; il principio di ragion sufficiente; il corpo come via d'accesso alla cosa in sé; la volontà (Wille) come radice noumenica dell'uomo e dell'universo e le sue caratteristiche; il pessimismo: il piacere come cessazione del dolore, dolore e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore, il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico; le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio, l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi, il nirvana.

- **FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE:**

Fasi del filosofare nietzschiano; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; *Su verità e menzogna in senso extramurale*: la verità come “esercito mobile di metafore” e il linguaggio come arte; *Nascita della tragedia*: nascita e decadenza della tragedia, spirito dionisiaco e spirito apollineo, spirito tragico e accettazione della vita, la “metafisica da artista”; *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica dello storicismo ed il ruolo dell'oblio, danno e utilità della storia per la vita, i tre tipi di storia ed i loro limiti; il periodo illuministico: il metodo “genealogico”, lo “spirito libero” e la “filosofia del mattino”; la scienza come riflessione critica ed il “sospetto” come regola di indagine; la “Morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; morte di Dio e avvento del superuomo; la critica del platonismo e del cristianesimo; il periodo di “Zarathustra”: poesia e pensiero, le tre metamorfosi, l'oltruomo, la fedeltà alla terra, l'Eterno ritorno; l'ultimo Nietzsche: la “*Genealogia della morale*”: la genesi sociale dei comportamenti etici, la morale dei signori e la morale degli schiavi, il fenomeno del risentimento, l'esigenza di una “trasvalutazione dei valori”, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo.

**TESTI**

“L'annuncio della morte di Dio”, in *La gaia scienza*, in *Opere*, V, II, pp. 129-130 (Power point su classroom).

“Delle tre metamorfosi”, in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Adelphi, Milano, 1989, pp. 23-25 (Power point su classroom).

“Il primo annuncio dell'eterno ritorno”, in F. Nietzsche, *La gaia scienza*, in *Opere*, V, II, pp. 201-202 (Power point su classroom).

“L'eterno ritorno e la nascita dell'oltruomo”, in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, cit., pp. 189-194 (Power point su classroom).

“La morale dei signori e la morale degli schiavi” in *Al di là del bene e del male*, in *Opere*, VI, II, pp. 178-181 (Power point su classroom).

- **FREUD E LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO**

Gli studi sull'isteria e la nascita della psicoanalisi; il metodo catartico, il metodo delle associazioni libere e il transfert; la prima topica: conscio, preconscio e inconscio; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; il principio di piacere e il principio di realtà; Eros e Thanatos; la seconda topica: Es, Io e Super-io; l'illusione religiosa e il disagio della civiltà.

**TESTI:**

“Scomposizione della personalità (Lezione trentunesima)”, in S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi* (testo pubblicato su classroom)

### **HANNAH ARENDT:**

Le origini del totalitarismo: articolazione dell'opera, totalitarismo e società di massa, il binomio ideologia-terrore, la modificazione della natura umana, il tentativo di "eliminare gli individui per la specie"; la "banalità del male" come mancanza di pensiero critico, il funzionamento soggettivo dei "docili" funzionari del regime e la responsabilità individuale.

### **TESTI:**

Hannah Arendt, *La banalità del male*, Feltrinelli, Mi, 1964, pp. 283-284)

## **MODULO DI ED. CIVICA**

**-Intelligenza artificiale e problemi etici:** problematicità della definizione di intelligenza, test di Turing e test della stanza cinese di J. Roger Searle, IA debole e IA forte, funzionalismo e connessionismo, big data e rappresentazione semplificata della realtà, il problema dell'oscurità dei processi e della limitazione della libertà, il potere di scissione del digitale, i cinque principi etici per l'IA, rischi e opportunità legati all'IA, quarta rivoluzione e infosfera come spazio comune (Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale*, 2022).

## **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**

- **L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE**

La Prussia di Bismarck e l'unificazione tedesca, la guerra austro-prussiana, la guerra franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich tedesco; la Francia dalla Comune alla terza Repubblica; l'età vittoriana in Gran Bretagna, Gladstone e Disraeli, la questione irlandese.

- **LA SINISTRA STORICA**

La caduta della destra storica e il governo Depretis, il primo governo Crispi, il primo governo Giolitti, il secondo governo Crispi, la crisi di fine secolo.

- **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE**

Le principali caratteristiche, taylorismo e fordismo, capitalismo monopolistico e finanziario.

- **GLI SVILUPPI DEL SOCIALISMO**

La prima Internazionale, la nascita dei partiti socialisti, la seconda Internazionale, ortodossia e revisionismo marxista.

- **L'IMPERIALISMO**

La crisi dell'equilibrio europeo, le cause dell'imperialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia, l'espansionismo americano, la modernizzazione del Giappone.

- **LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA**

Le caratteristiche della società di massa, l'allargamento del suffragio e la nascita dei partiti di massa, il nazionalismo e il razzismo, il sionismo, la Chiesa cattolica davanti alla società di massa (l'enciclica *Rerum Novarum*).

**TESTI:**

“La psicologia delle folle” tratto da G. Le Bon, *Psicologia delle folle* (1895), Monanni, Milano, 1927, pp. 23-23 (manuale pp. 38-39).

- **BELLE ÉPOQUE: L'EUROPA TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO**

La crisi di fine secolo: i movimenti di massa, l'affaire Dreyfus, la Germania di Guglielmo II, la rivoluzione russa del 1905; la guerra anglo-boera; il conflitto russo-giapponese; le crisi marocchine; i blocchi di alleanze contrapposte; la “polveriera balcanica”.

- **L'ITALIA GIOLITTIANA:**

Il decollo industriale dell'Italia; la concezione politica di Giolitti; il riformismo giolittiano; il rapporto con i socialisti, con i cattolici e con i nazionalisti; la ripresa della politica coloniale; le elezioni del 1913 e il suffragio universale maschile; la crisi del sistema politico giolittiano.

- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE:**

Le cause dello scoppio della grande guerra; lo scoppio del conflitto; le “comunità di agosto” e l'illusione della guerra breve; l'intervento italiano e il dibattito tra neutralisti ed interventisti; il genocidio degli Armeni; la guerra di trincea; il 1916 sul fronte occidentale; la guerra sul fronte italiano; la guerra sottomarina; la svolta del 1917; la crisi degli eserciti; il “fronte interno”; la resa della Germania; la fine del conflitto in Italia.

- **LE RIVOLUZIONI RUSSE:**

Le radici della rivoluzione e la crisi dell'autocrazia; la rivoluzione del Febbraio 1917 e la fine del regime zarista; il doppio potere rivoluzionario; i diversi orientamenti nel fronte rivoluzionario; da “cittadini” a “compagni”; Lenin e le “Tesi di Aprile”; la crisi del governo provvisorio; la crisi

militare; un paese ingovernabile; la rivoluzione d'Ottobre; i primi decreti del governo bolscevico; la svolta autoritaria; la pace di Brest-Litovsk; la disgregazione territoriale dello Stato; la vittoria dell'Armata Rossa; il comunismo di guerra; la dittatura del partito comunista.

### **LE EREDITÀ DELLA GUERRA:**

Un mondo diverso; una guerra totale, industriale e tecnologica; la crisi delle istituzioni liberali; tensioni sociali e culture politiche "antisistema"; il mito della rivoluzione; la soluzione autoritaria; l'impossibile pace; i *Quattordici punti* di Wilson; la Conferenza di pace di Parigi: il problema della Germania, la sistemazione geo-politica dell'Europa centro-orientale e balcanica, sulle ceneri dell'Impero ottomano; il "cordone sanitario" nell'Europa centro-orientale; minoranze, profughi, apolidi.

### **TESTI:**

DOC. *I Quattordici punti di Wilson* (pubblicati su classroom).

"Litigi fra i quattro grandi" in E. Gentile, *Storia illustrata della grande guerra*, Laterza, Bari, 2014, pp. 162-164 (fotocopie).

"La pace dei vinti" in E. Gentile, *Storia illustrata della grande guerra*, Laterza, Bari, 2014, pp. 164-167 (fotocopie).

"Il marchio della grande guerra" in E. Gentile, *Storia illustrata della grande guerra*, Laterza, Bari, 2014, p. 172 (fotocopie).

### ● **IL DOPOGUERRA ITALIANO:**

La crisi economica e sociale: il biennio rosso, le conquiste sindacali, il disagio e la mobilitazione dei ceti medi; la questione fiumana; la nascita del partito popolare; le elezioni del 1919; le divisioni nel Partito socialista; l'occupazione delle fabbriche e la fine del biennio rosso.

### ● **IL FASCISMO AL POTERE:**

La nascita del movimento fascista; lo squadristico e il fascismo agrario; le lezioni del 1921; la nascita del Partito fascista; la nascita del Partito comunista d'Italia e del Partito socialista unitario; la "marcia su Roma"; il primo governo Mussolini; la fase di transizione; la Legge elettorale maggioritaria del 1923 e la vittoria del "listone"; dal delitto Matteotti al Discorso del 3 Gennaio 1925.

### **TESTI:**

DOC. "*Discorso di Mussolini alla camera il 16 Novembre 1922*" (pubblicato su classroom).

DOC. "*Discorso alla Camera del 3 Gennaio 1925*" (pubblicato su classroom).

DOC. “Il programma di San Sepolcro” (pubblicato su classroom)

- **IL REGIME FASCISTA:**

Le Leggi “fascistissime” del 1925-26; la nuova legge elettorale plebiscitaria; Partito e Stato; dai sindacati alle corporazioni; dittatura e mezzi di comunicazione; le organizzazioni di massa; il fascismo e la scuola; i Patti lateranensi; la politica economica: dal liberismo al dirigismo, demografia e ruralismo; la politica coloniale degli anni '20; la conquista dell’Etiopia; la svolta nella politica estera italiana; le leggi razziali; l’opposizione al fascismo; la dottrina del fascismo; un “totalitarismo imperfetto”.

**TESTI:**

DOC. Regio decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728 (Power-point su classroom).

- **LA SHOAH IN ITALIA:**

Dall’integrazione degli ebrei alla persecuzione dei diritti; dalla persecuzione dei diritti alla persecuzione delle vite (approfondimento su Power-point pubblicato su classroom).

- **LA GERMANIA DI WEIMAR E L’ASCESA DEL NAZISMO:**

Il dopoguerra nell’ex Impero asburgico: l’Austria; il fallimento della rivoluzione in Ungheria; la Repubblica tedesca; le divisioni nel movimento socialista; la “settimana di sangue” e i Freikorps; violenze e nazionalismo, la costituzione di Weimar; l’inflazione, il piano Dawes e la stabilizzazione monetaria; gli accordi di Locarno; gli effetti della crisi del 1929, l’esordio di Hitler e il putsh di Monaco; l’ideologia nazionalsocialista; le radici dell’ideologia hitleriana; la crisi di Weimar e l’ascesa elettorale di Hitler.

**TESTI:**

DOC. “Il programma del partito nazionalsocialista” in C. Klein, *La Germania di Weimar*, Mursia, Milano, 1968 (pubblicato su classroom).

- **IL REGIME NAZISTA:**

La conquista del potere; la costruzione della dittatura; il governo di Hitler; repressione e irregimentazione; la manipolazione delle coscienze e la violenza nazista; l’operazione T4; popolo, razza e cittadinanza; la persecuzione degli ebrei: Leggi di Norimberga e notte dei cristalli; la politica economica: piena occupazione, consenso e riarmo.

- **GLI ANNI VENTI E L’ASCESA DI STALIN:**

l’Unione sovietica dopo la guerra civile; la crisi del potere bolscevico; la “russificazione” della rivoluzione; la Nuova politica economica (NEP); l’industrializzazione: la linea di Bucharin e quella di Trockij; Stalin e il partito.

- **IL REGIME STALINIANO:**

Dalla “crisi degli ammassi” alla collettivizzazione; la “guerra ai contadini”; lo sterminio dei kulaki; collettivizzazione e crisi agricola; industrializzazione e pianificazione integrale; i costi dell’industrializzazione e le inefficienze della pianificazione, Partito-stato e burocrazia; il “Grande Terrore” del 1936-38; le finalità del terrore; consenso e propaganda; l’“emulazione socialista”; il culto del capo; il sistema concentrazionario sovietico (*Arcipelago gulag*).

- **LE RADICI STORICHE DEL PROBLEMA MEDIORIENTALE:**

Il Medio Oriente nel primo dopoguerra: i mandati; il nazionalismo arabo; le origini del problema palestinese; il sionismo e le prime emigrazioni di ebrei in Palestina; la Dichiarazione Balfour.

**TESTI:**

DOC. “La Dichiarazione Balfour” in G. Codovini, *Storia del conflitto arabo-israeliano-palestinese*, Bruno Mondadori, Milano, 1999 (Power point su classroom).

- **VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

Il fallimento dell’ordine di Versailles e le radici della guerra; conflitti di ideologie; fasi e obiettivi della politica estera tedesca; Hitler contro Versailles; il cruciale 1936; l’annessione dell’Austria (Anschluss); la Conferenza di Monaco e la Cecoslovacchia; il Patto d’acciaio; il Patto Molotov-Ribbentrop.

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE:**

La guerra-lampo tedesca e la spartizione della Polonia; il crollo della Francia; la “battaglia d’Inghilterra”; l’Italia in guerra; il fallimento della guerra parallela; la campagna d’Africa; l’invasione dell’Urss; l’attacco di Pearl Harbor e l’entrata in guerra degli Stati Uniti; il “nuovo ordine” nazista e il saccheggio dell’Europa; la svolta di Stalingrado; la caduta del fascismo; lo sbarco in Normandia; la Conferenza di Jalta e la resa della Germania; la bomba atomica e la resa del Giappone.

- **LA SHOAH:**

Dalla definizione del nemico allo sterminio; campi di concentramento e campi di sterminio; la fase delle “eliminazioni caotiche”: le Einsatzgruppen; la Conferenza di Wansee e la “soluzione finale”; “Operazione Reinhard”; Auschwitz.

- **LA RESISTENZA IN ITALIA:**

L’8 Settembre e la dissoluzione dell’esercito; il massacro di Cefalonia; la resistenza politica; resistenza senza armi (Imi); le “tre guerre” della resistenza; l’Italia divisa; la questione istituzionale; l’occupazione tedesca e la RSI; la guerra antipartigiana e le stragi; il rapporto con gli alleati e la crisi dell’autunno 1944; insurrezione e liberazione.

- **LA RICOSTRUZIONE (L'ITALIA REPUBBLICANA):**

L'eredità della guerra (eredità economico-sociali e collasso delle istituzioni); i partiti antifascisti; i primi governi di unità antifascista e l'amnistia di Togliatti; le tensioni fra Dc e partiti di sinistra e la fine dei governi di unità nazionale; politica economica e ordine pubblico; le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre; Il Patto atlantico e la formula del centrismo; la politica economica e sociale dei governi centristi; la "legge truffa" e la fine politica di De Gasperi.

- **BIPOLARISMO:**

Esiti della seconda guerra mondiale; la nascita dell'Onu; il processo di Norimberga, la guerra fredda e il sistema bipolare; la Conferenza di Parigi e i Trattati di pace, il nuovo ordine economico, la politica di "contenimento" e la "Dottrina Truman", Piano Marshall; la crisi di Berlino, Germania Ovest e Germania Est, il Patto atlantico e il Patto di Varsavia, l'Urss e il blocco sovietico.

## **MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA**

**1. Il processo di Norimberga:** la Commissione d'indagine delle Nazioni Unite sui crimini di guerra, lo Statuto del Tribunale Internazionale militare di Norimberga, la scelta degli imputati, le prove, l'arringa di apertura di R. Jackson, le testimonianze e gli atti finali del processo.

**2. La Costituzione italiana:** Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana, le radici storiche (*Un testamento di centomila morti*, Discorso di Piero Calamandrei) la struttura e le culture della Costituzione, il referendum e le elezioni per la Costituente.

**3. L'Unione europea:** Il *Manifesto di Ventotene*, i primi passi dell'integrazione europea: Ceca, Euratom, Cee, il Trattato di Maastricht e la nascita dell'Unione Europea.

**Rimini, 15-05-2025**

**prof.ssa Paola Balducci**

Anno scolastico 2024/2025  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	SIMONA MACCHINI
Disciplina	SCIENZE
Classe	5I

Ho preso in carico la classe a partire dal secondo anno di corso.

Nonostante l'interesse per le scienze, dimostrata dalla buona attenzione della maggior parte degli studenti e dal clima sereno durante le lezioni in classe, è da subito emersa una limitata propensione per lo studio da parte di alcuni studenti e studentesse, per cui sono stati necessari continui richiami e coinvolgimento dei genitori per curare l'impegno personale. Alcuni studenti sono sempre stati collaborativi e partecipativi, con studio costante e approfondito, per cui all'interno della classe si rilevano, dai primi anni, livelli di preparazione molto differenti.

Un miglioramento è stato notato dalla classe quarta, anche se alcuni alunni hanno continuato ad avere limitata propensione per lo studio.

Sono state proposte diverse attività di approfondimento, cercando di stimolare anche gli alunni più distratti con partecipazione a seminari e visita ai musei di cere anatomiche, di antropologia, anatomia comparata, mineralogia di Bologna. Inoltre alle lezioni sono seguite attività di laboratorio per mettere in pratica quanto appreso in teoria. Anche durante tali attività, alcuni alunni sono risultati partecipativi e ben disposti ad imparare, altri sono rimasti distratti e hanno vissuto le esperienze in maniera molto superficiale.

#### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Saper impiegare correttamente le informazioni teoriche per risolvere problemi e quesiti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa
- Saper cogliere ed esporre i concetti fondamentali degli argomenti proposti
- Saper impiegare correttamente i termini tecnici specifici del linguaggio scientifico
- Saper individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo scientifico
- Comprendere l'importanza che la conoscenza delle scienze può assumere nella vita di tutti i giorni
- saper riconoscere la veridicità delle fonti

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI:**

- Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e lezione partecipata

Risoluzione di esercizi in classe.

Assegnazione di esercizi da svolgere in modo autonomo.

Presentazioni in Power-point

Elaborazione di schemi e mappe concettuali

Dibattito

## MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo:

**“LE SCIENZE DELLA TERRA – TETTONICA DELLE PLACCHE, ATMOSFERA E CLIMA”** di Bosellini Alfonso, edizione Zanichelli  
**TESTO “IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE”** di D.Sadava, C.Heller et al., ed. Zanichelli

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Dispense fornite dal docente
- Esperienze di laboratorio
- link pubblicati su Classroom

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali.

Criteri valutazione prove orali. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere esercizi proposti, dell'atteggiamento critico, della comprensione dell'argomento, della consapevolezza, dell'esposizione, dall'impiego di lessico specifico.

- Verifiche scritte. Risoluzione di esercizi e problemi.

Criteri valutazione prove scritte. La valutazione ha tenuto conto della capacità a risolvere gli esercizi, della completezza e dalla precisione delle risposte

Scala valutativa: da 2 a 10

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## SCIENZE - PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

### L'INTERNO DELLA TERRA

- Lo studio delle onde sismiche e la struttura interna della Terra, le superfici di discontinuità
- Il calore interno della Terra (cause), il gradiente geotermico
- Ed. civica: energia geotermica (centrale geotermica di Lardarello, teleriscaldamento)
- Il nucleo, le zone d'ombra delle onde P e S. Il mantello. La crosta. Isostasia ed equilibrio isostatico. Subsidenza
- Il campo magnetico terrestre, la bussola (declinazione e inclinazione magnetica).
- Il paleomagnetismo, punto di Curie, inversioni di polarità. La migrazione dei poli magnetici

### LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE

- La deriva dei continenti, Pangea. L'ipotesi di Wegener
- La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.
- Tettonica delle zolle (moti convettivi), margini passivi divergenti, trasformati e conservativi. Le faglie
- La dinamica delle placche: margini continentali passivi, attivi, trasformati. Margini divergenti e convergenti, sistemi arco-fossa, arco magmatico, area di retroarco. Tettonica e orogenesi

### STORIA GEOLOGICA DELLA TERRA E DELL'ITALIA

- I fossili guida, la datazione assoluta, la cronologia relativa, il principio di sovrapposizione, il principio dell'attualismo
- Storia geologica della Terra e della penisola italiana. Situazione geologica attuale e futuro geologico dell'Italia

### ATMOSFERA E FENOMENI METEOROLOGICI

- Stratificazione e composizione chimica dell'atmosfera
- Ciclo dell'acqua. Umidità dell'aria
- Venti: locali, periodici, costanti, correnti a getto
- Pressione atmosferica e isobare. Effetto di Coriolis. Cicloni e anticicloni
- Precipitazioni e perturbazioni. Regimi pluviometrici. Previsioni del tempo

### IL CLIMA

- La differenza tra climatologia e la meteorologia. La dinamica del clima
- Fattori climatici. Classificazione dei climi (continentali e marini) di Koppen.
- Climi in Italia

### I MOTI MILLENARI

Moto conico asse e precessione equinozi.

Lo spostamento della linea degli apsidi.

La variazione dell'eccentricità dell'orbita. La variazione dell'inclinazione dell'asse terrestre.

Teoria di Milankovic sulle glaciazioni

## **INQUINAMENTO ATMOSFERICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI**

- Inquinamento atmosferico (naturale e antropico). Inquinanti primari e secondari, i particolati (PM10 e PM2,5).
- Il “buco” nell’ozonosfera (scoperta, cause, protocolli internazionali)
- Le piogge acide: cause ( $H_2CO_3$ ,  $H_2SO_4$ ,  $HNO_3$ ) e conseguenze
- Effetto serra naturale e bilancio energetico. I Gas serra

### **Educazione civica: I CAMBIAMENTI CLIMATICI**

- Gli effetti della crisi climatica, il riscaldamento globale, impatti attuali e futuri.
- Prove scientifiche: curva di Keeling, mazza da hockey di Michael Mann, carota di Vostok
- Provvedimenti internazionali: Il protocollo di Kyoto, COP21 - Conferenza di Parigi 2015

## **CHIMICA ORGANICA**

### **LA CHIMICA DEL CARBONIO**

- I composti organici e le proprietà del carbonio.
- Isomeri di catena, di posizione, di gruppo funzionale, conformazionali
- Isomeri geometrici cis e trans
- Proprietà fisiche e reattività dei composti organici: gruppi idrofili e idrofobi. I gruppi funzionali
- La diversa solubilità dei composti organici in acqua. L’effetto induttivo.
- I reagenti elettrofili e nucleofili (forti e deboli), elettroni attrattori e elettroni donatori
- Il legame covalente e la sua rottura nelle reazioni con meccanismo omolitico ed eterolitico
- Rappresentazione dei composti organici (formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche)

### **Educazione civica:**

- Alterazione ciclo del Carbonio. Lettura capitolo “Carbonio” tratto da Il Sistema Periodico di Primo Levi.
- Effetti antropici sul ciclo del carbonio
- La Green Chemistry
- La formazione del petrolio, la raffinazione del greggio
- Approfondimenti su “Energia e ascesa e caduta delle civiltà” e “l’era dei combustibili fossili” brani tratti da “ECONOMIA ALL’IDROGENO” – di Jeremy Rifkin.
- Dipendenza dal petrolio. Come contrastare le emissioni di  $CO_2$  e il riscaldamento globale.
- Fonti energetiche alternative: EOLICA, SOLARE, IDROELETTRICA, BIOMASSE

## **IDROCARBURI ALIFATICI, ALICICLICI, AROMATICI**

### **ALCANI E CICLOALCANI**

- Nomenclatura IUPAC degli alcani.
- Isomeria di catena e conformazionale, stereoisomeria (struttura sfalsata o eclissata).
- I radicali alchilici. Reazioni di sostituzione radicalica di alcani e cicloalcani
- Nomenclatura dei cicloalcani. Le conformazioni cis e trans. Le reazioni dei cicloalcani

### **ALCHENI E ALCHINI**

- Nomenclatura IUPAC degli alcheni e degli alchini. i Dieni.
- Isomeria strutturale, di posizione, di catena, geometrica
- Reazioni degli alcheni e degli alchini. Regola di Markovnikov.

## COMPOSTI AROMATICI

- Le caratteristiche del benzene  $C_6H_6$ , struttura e risonanza.
- Nomenclatura dei composti aromatici derivanti da un sostituente.
  - Proprietà degli idrocarburi aromatici
  - La sostituzione elettrofila aromatica (clorurazione, bromurazione, nitrurazione, solfonazione, alchilazione)
  - Gli effetti del sostituente (sostituenti attivanti e disattivanti, orto-para o meta orientanti).

## Ed. civica: IDROCARBURI E IMPATTO SULL'AMBIENTE

- Benzene e cancerogenicità degli idrocarburi aromatici (bioattivazione, accumulo di mutazioni, epiteliosi a cellule piatte/tomure dello scroto negli spazzacamini – 1775 dott. Pott)
- Il biodiesel (pregi e difetti). Bioetanolo (come ottenerlo: fermentazione delle biomasse)
- FITOFARMACI E FERTILIZZANTI: Rivoluzione verde: coltivazioni intensive, aumento rese agricole con fertilizzanti chimici (eutrofizzazione)
- CFC: idrocarburi polialogenati e buco nello strato di ozono stratosferico. IL PROTOCOLLO DI MONTREAL
- La storia del dottor Semmelweis (“il salvatore delle madri”) e del dottor Lister (disinfezione e antisepsi in chirurgia)

## DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

- ALOGENURI ALCHILICI - nomenclatura, preparazione
- **ALCOLI R-OH (nomenclatura, proprietà)** - Legame idrogeno in alcoli, punti ebollizione alti
- La preparazione degli alcoli (idratazione alcheni, sostituzione nucleofila, fermentazione)
- I polialcoli (dioli o glicoli, trioli) solo nomenclatura

## SOLO NOMENCLATURA:

**ALDEIDI R-HC=O e CHETONI R-C=O-R**

**ACIDI CARBOSSILICI R-COOH**

**CHETOACIDI R-C=O-COOH**

## BIOTECNOLOGIE

### PREREQUISITI: DNA e REGOLAZIONE GENICA

- Struttura DNA e RNA, legami fosfodiesterici
- Replicazione del DNA, frammenti di Okazaki. Telomerasi e telomeri.
- La trascrizione (operatore, promotore, repressori e attivatori, geni strutturali).
- La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: operoni inducibili (LAC) e reprimibili (TRP).
- La trascrizione e regolazione genica negli eucarioti: pretrascrizionale (metilazione e acetilazione).
- Il ruolo dei diversi tipi di RNA
- La regolazione trascrizionale negli eucarioti: TATA box, TBP e fattori di trascrizione.
- Enhancer, silencer, amplificazione genica selettiva
- La regolazione dopo la trascrizione: splicing e splicing alternativo. La maturazione del mRNA
- La regolazione post-traduzione: azione di Ubiquitina e spliceosoma.
- Azione del papilloma virus come agente cancerogeno. Diagnosi e prevenzione.

## **GENETICA DEI VIRUS**

- La struttura dei virus, il virione. I fagi. Il ciclo litico e lisogeno
- Ciclo di riproduzione dei Virus eucarioti a DNA, a RNA, i retrovirus e il ruolo della trascrittasi inversa. I sistemi di trasmissione virale. Spillover.
- Ricombinazione genica nei procarioti: trasformazione, trasduzione, coniugazione.

### **Ed. civica: Epidemie virali, specie serbatoio, salto di specie (spillover)**

- Virus emergenti e pandemie - Analisi brani tratti da “SPILLOVER” di D. Quammen 2012 (virus emergenti, specie serbatoio e organismi amplificatori, le specie ponte, superdiffusori, studio dei casi legati ai virus Hendra, Ebola, SARS-Cov1, ipotesi sull'origine dell'hiv e AIDS)
- Allevamenti intensivi, zoonosi e antropozoonosi, Specie serbatoio, amplificatori e specie ponte

## **LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE**

- Il DNA ricombinante, ingegneria genetica, enzimi di restrizione: estremità coesive, sequenze palindrome. Elettroforesi su gel di agarosio. DNA fingerprinting
- I vettori genici. I marcatori di selezione o geni reporter (es. GFP, resistenza ad antibiotici).
- Il clonaggio genico. Librerie genomiche (genoteche), sonde a DNA e cDNA.
- La PCR e Taq-polimerasi
- Le proteine ricombinanti (insulina e GH).
- Sequenziamento con metodo Sanger. con i moderni sequenziatori.
- L'analisi del DNA: il Southern Blotting, L'analisi del RNA: Northern blotting

### **LABORATORIO: DNA FINGERPRINTING**

### **Ed. civica: Privacy e informazioni genetiche:**

- Test genetici: Test parentali. Test in ambito forense.
- Test diagnostici in ambito biomedico. Farmacogenetica (medicina personalizzata).
- Il Progetto Genoma Umano
- Diagnosi prenatale, ricerca di malattie virali (PCR per ricerca coronavirus e HPV), di mutazioni e tumori

## **BIOTECNOLOGIE: APPLICAZIONI**

- La clonazione (la pecora Dolly: quali sono i vantaggi e gli svantaggi della clonazione).
- OGM e organismi transgenici (microiniezione di transgeni nello zigote). Topi knockout
- Terapie geniche: CRISPR/cas9, CAR-T cells
- Le scienze omiche
- Microarray.

## **BIOTECNOLOGIE MEDICHE**

- Farmaci biotecnologici ricombinati: produzione di insulina, GH, fattore VIII della coagulazione.
- Pharming, animali e piante transgeniche per la produzione di farmaci
- Gli anticorpi monoclonali (MAB).
- Vaccini di massa. Vaccini attenuati, ricombinati, con vettore virale, a vettore mRNA
- Terapie geniche con vettore retrovirale per correggere difetti ereditari
- Terapie con cellule staminali. La transdifferenziazione

- Medicina rigenerativa e organi artificiali (organoidi).

### **Ed. civica: Eugenetica, clonazione terapeutica, cellule staminali e loro impiego**

- Discussione su brani tratti da “Si può clonare un essere umano?” di Paolo Vezzoni (impiego cellule staminali embrionali e somatiche, pseudoembrioni. Clonazione riproduttiva e terapeutica. I teratomi.
- Brani tratti da “IL SECOLO BIOTECH” – di Jeremy Rifkin (bioinformatica e ingegneria genetica: “reinventare” la natura. Il rischio della eugenetica e della sintesi artificiale del DNA.

### **BIOTECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA**

- OGM in agricoltura.
- Il dibattito sulle piante transgeniche: diffidenza per rischi allergeni, contaminazioni crociate con altre colture, resistenza agli insetticidi, monopolio delle multinazionali

### **BIOTECNOLOGIE PER L'AMBIENTE** (Biosensori di sostanze inquinanti, Biofiltri Biocombustibili)

## **BIOCHIMICA**

### **LE BIOMOLECOLE**

#### **CARBOIDRATI O GLUCIDI**

#### **LIPIDI**

#### **AMMINOACIDI e PROTEINE**

#### **NUCLEOTIDI**

### **IL METABILISMO ENERGETICO:**

- Reazioni anaboliche e cataboliche.
- Il ruolo dell'ATP.
- i trasportatori di elettroni: NAD, NADP, FAD

### **LA RESPIRAZIONE CELLULARE**

- Il catabolismo del glucosio, la respirazione cellulare: Glicolisi
- Ciclo di Krebs: il destino del piruvato
- Fosforilazione ossidativa: catena di trasporto degli elettroni + formazione ATP

### **FERMENTAZIONE LATTICA E ALCOLICA**

### **FOTOSINTESI – esempio di anabolismo**

- I pigmenti della fotosintesi: clorofilla a, clorofilla b, carotenoidi, ficobiline
- FASE LUMINOSA: attivazione dei fotosistemi II (P680) e I (P700), ruolo di acqua e NADP
- FASE OSCURA: la fissazione del carbonio, ciclo di Calvin, Rubisco carbossilasi – ossigenasi
- **Le piante C3, C4, CAM (crassulacee = piante grasse)**
- **SFRUTTARE LA FOTOSINTESI E LE FORESTE PER RIDURRE LA CO<sub>2</sub> IN ATMOSFERA**

Anno scolastico 2024/2025  
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Borghi Giorgia
Disciplina	Religione Cattolica
Classe	5I

Ho acquisito la classe soltanto nell'ultimo anno, ma ciò nonostante il clima è stato da subito positivo e collaborativo, anche se non omogeneo.

L'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche sono state generalmente costanti e attive.

E' stato possibile raggiungere gli obiettivi proposti, grazie alla disponibilità della classe a recuperare anche tematiche relative al programma degli anni precedenti.

#### **OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, anche se a vari livelli, i seguenti obiettivi generali:

- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Durante l'anno scolastico sono state applicate le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali secondo la metodologia dello *storytelling*
- Video testimonianze finalizzate a comunicare modelli e situazioni di studio per riflessioni di stampo etico
- Assegnazione di lavori scritti finalizzati a costruire dialogo e a rafforzare l'autoconsapevolezza

#### **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo:

ALLA RICERCA DEL SACRO - QUINQUENNIO + EBOOK, FAMA' ANTONELLO, MARIETTI  
SCUOLA, ISBN 9788839302748

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Valutazione formativa in itinere basata sull'osservazione, l'interazione e lo scambio partecipato nell'ambito delle tematiche affrontate.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **RELIGIONE**

- valori fondanti della famiglia e del matrimonio
- percorsi adozione in Italia e all'estero
- la conoscenza di sé attraverso il riconoscersi frutto di esperienze e relazioni
- scienza e mistero in dialogo: la fisica delle particelle
- elementi di bioetica delle tecnologie di ingegneria genetica
- i carismi nelle religioni e nel mondo laico
- l'Amore come valore-criterio nelle grandi scelte della vita

Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Mattia Omiccioli
Disciplina	Lingua e Cultura Inglese
Classe	5I

Sono docente di Inglese di questa classe da due anni. Dal punto di vista didattico e disciplinare, in questi due anni la classe ha mantenuto un impegno e un interesse non particolarmente costanti, tolto un piccolo gruppo che ha lavorato sempre con costanza ed efficacia. Il profitto generale nella classe è in linea con il profilo B2, come testimoniano anche le diverse certificazioni linguistiche ottenute nel corso degli ultimi anni. Tuttavia, diversi studenti risultano ancora deboli nella parte di produzione scritta e orale. La programmazione è stata svolta interamente, partendo dal Romanticismo (cenni storici e del romanzo gotico), per arrivare all'età Vittoriana e agli scrittori della prima metà del Novecento.

***OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI***

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

Conoscenze: esporre in modo corretto ed appropriato le conoscenze storiche, letterarie ed artistiche relative ai nuclei tematici trattati (Romantic Age, Victorian Age, the Modern Age).

Abilità: dare opinioni personali su testi e opere artistiche; riconoscere le convenzioni letterarie di un testo.

Competenze: Comprendere testi scritti di livello B2+ contenenti informazioni su argomenti di carattere letterario, artistico o storico; saper collegare un autore al contesto storico, sociale e letterario in riferimento ai periodi considerati e alle sue opere artistiche e letterarie

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

Diverse metodologie didattiche sono state alternate nel corso di ogni modulo:

- Lezione frontale e dialogata con il supporto di PPT;
- Lettura in classe, analisi del testo singolarmente o a coppie / piccoli gruppi, rielaborazione del testo;

- Attività di listening comprehension su periodi storici e / o opere letterarie propedeutiche a introduzione / approfondimento di certi aspetti;
- Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo, attività a coppie;
- Brainstorming, per attivare conoscenze pregresse e costruire insieme dei significati.

## **MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

### Libro di testo:

Spiazzi, Tavella, Layton: *Performer Heritage, Vol. 1*

Spiazzi, Tavella, Layton: *Performer Heritage, Vol. 2*

Dispense fornite dal docente in forma cartacea e tramite *Google Classroom*.

Video e materiali caricati tramite *Google Classroom*.

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Trimestre → 2 prove (1 scritto, 1 orale), in quest'ordine:**

Primo orale: Romanticism and early Victorian Age

Secondo scritto: Analisi del testo (estratto inedito da *Oliver Twist*) - semistrutturata

### **Pentamestre → 4 prove (2 orali, 2 scritti)**

Primo orale → Victorian Age

Primo scritto → Due saggi comparando autori vittoriani e moderni

Secondo scritto → Prova a scelta multipla sul contesto storico e sociale del Modernismo

Secondo orale → Orale su tutto il programma dell'anno e volto a far trovare agli studenti collegamenti interdisciplinari partendo da un'immagine.

Le griglie di valutazione per scritto e orale sono quelle del Dipartimento.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULE 1: THE ROMANTIC AGE

Historical & cultural background:

- Britain and America, pp. 242 – 3
- The Industrial Revolution, pp. 244 – 245
- The French Revolution, riots and reforms, pp. 248 – 9
- A new sensibility: the Sublime 250 – 251
- The Gothic novel: terror and horror, pp. 253 – 255
- The novel of manners, p. 264

Authors & works:

- Revision of the key terms of fiction, pp. 18-23
- Mary Shelley's *Frankenstein*, pp. 273 – 275: The creation of the monster pp. 276 – 277; Will you love me, father (handout).
- Jane Austen's *Emma* (abridged, *ELI Readers*)

### MODULE 2: THE VICTORIAN AGE

Historical / cultural background:

- The dawn of the Victorian Age, pp. 4-5
- The Victorian compromise, p. 7
- Early Victorian thinkers, 12-13
- The later years of Queen Victoria's reign, pp. 17-19
- The late Victorians, pp. 20 – 21
- The Victorian novel, pp. 24 – 26
- The Late Victorian novel, p. 28
- Aestheticism and Decadence, pp. 29-30

Authors & works

- Charles Dickens, pp. 37 – 38
- Dickens's *Oliver Twist*, p.39: Oliver wants some more (42 – 44), Chapter 40 (handout)
- The Brontë sisters, p. 54
- Emily Brontë's *Wuthering Heights*, pp. 61 – 62: I Am Heathcliff (65 – 68), Heathcliff's despair (70 – 71)

- Robert Louis Stevenson's *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, pp. 110 – 111: Jekyll's experiment (115 – 116)
- Oscar Wilde, pp. 124 – 125
- Wilde's *The Picture of Dorian Gray*, p. 126: Dorian's death (131 – 133)

*Movies:*

- *Wuthering Heights* (2009 TV serial)

### **MODULE 3: THE MODERN AGE**

Historical / cultural background:

- From the Edwardian Age to the First World War, pp. 156 – 157
- Britain and the First World War, 158 – 159
- The age of anxiety, 161 – 163
- A window on the Unconscious, 164 – 165
- The inter-war years, p. 166 – 167
- The Second World War, pp. 168 – 169
- The USA in the first half of the 20<sup>th</sup> century, pp. 173 – 175
- Modernism, pp. 176 - 177
- The modern novel, pp. 180 – 181
- The interior monologue, pp. 182 – 185

Authors and works:

- James Joyce, pp. 248 – 250
- Joyce's *Dubliners*, pp. 251 – 251 (*Eveline*, pp. 253 – 255)
- George Orwell, pp. 274 – 275
- Orwell's *Nineteen Eighty-Four*, pp. 276 – 277 (Big Brother is watching you, pp. 278 – 279, Room 101, 280 – 282, quest'ultimo brano da ultimare dopo il 15 maggio)

Rimini, 15/05/2025

Il docente Mattia Omiccioli

***ALLEGATO N. 2***

***TESTI***

***SIMULAZIONI***

***PRIMA PROVA***

***SECONDA PROVA***

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

### TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Umberto Saba, Ed amai nuovamente, dal Canzoniere, Autobiografia, 1924**

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina  
dal rosso scialle il più della mia vita.

Quella che cresce accanto a noi, bambina  
dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,  
per cui scrissi il mio libro di più ardita  
sincerità; né dalla sua fu fin'

ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;  
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra  
vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;  
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,  
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

---

1. bambina dagli occhi azzurri (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.

2. partita (v. 8): allontanata

3. torrei (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.

3. Al v. 1 troviamo l'espressione amai. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo amare o la parola amore. Cosa significa secondo te per l'altezza l'amai del suo dolore (v.11), e che Lina tutto seppe, e non se stessa, amare (v.14)?
4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbati.
5. Lina è caratterizzata da un rosso scialle (v.2), mentre la bambina da occhi azzurri (v.4). È possibile – a tuo avviso – dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina? Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

### **PROPOSTA A2**

**Testo tratta da Italo Svevo, La coscienza di Zeno, capitolo VI, La moglie e l'amante, in Romanzi, Einaudi-Gallimard, Torino 1993**

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze e poi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche – ciò ch'era la sorpresa – mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva: – Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te! Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza,

la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppure intravista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo e poi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta. Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e

nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita. Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che unamvolta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un

altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano. Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto. Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno. C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi

v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando – Dio non voglia – ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se

quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

---

1. Ada e Guido: Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece, il suo amico Guido Speier.

2. Altro che il suo rossore!: poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta, sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio onore ed io la baciavo più con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante».

3. le sue sorelle: le donne in genere.

4. spiritismo: nel cap. V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama modestia.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.

2. In che cosa consiste la salute di Augusta?

3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?

4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico? Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

## **TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Testo tratto da Claudio Magris, Ma questo è l'uomo, in Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.**

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente sono, e non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese

fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas<sup>1</sup>. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina 2 – se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. Se questo è un uomo – un libro che reincontreremo al Giudizio Universale – offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, in extremis, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica<sup>3</sup> ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua morte fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

---

1 Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

2 Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

3 L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.
2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?
3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?
4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente Se questo è un uomo il giorno del Giudizio Universale?
5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

## Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della Shoah. Nell'Appendice a *Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei Lager: esiste a tuo giudizio un “dovere della memoria” che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei Lager nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della Shoah dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della Shoah. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

**Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106**

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto? Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e

costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso. Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere

luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua. "Assumere l'uomo", valorizzare e distinguere l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità. Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di

millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

### **Produzione**

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo

alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro. Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto? Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Testo tratto da: Giannina Poletto, L'astronomia di Calvino, in Giorgio Bertone, Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città, Marietti, Genova 1988, pp.101-105.**

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino 1 . Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino. Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley 2 , non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo1 produzione di Calvino: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle Cosmicomiche, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino. 2 Halley: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni. attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...] Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto 3 strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...] Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività 4 ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico. Da questo sommario excursus dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico 5 sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi

dalla immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati – rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale – che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza. Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...] Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo “gli studi scientifici erano in onore”. Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie è affatto: per nulla. 4 relatività: la teoria della relatività di Albert Einstein. 5 argomenti ... generico: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: “La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi” 6 , e “che sollievo” se si potessero annegare i dubbi “nella certezza di un principio da cui tutto deriva!” 7 . Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne La molle Luna, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne La luna come un fungo; l'Universo non ha un inizio – cosmologia dello stato stazionario – in Giochi senza fine, e ce l'ha –teoria del big bang – in Tutto in un punto. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione. Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza – qui l'astronomia – sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria Ortese 8 dichiara: “Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?”, ed ancora, in Palomar: “in presenza del cielo stellato, tutto sembra che... sfugga”, e di nuovo: “L'ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto”. Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un'inesauribile fonte per l'immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un'affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

6 «La scienza ... crisi»: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

7 «che sollievo ... deriva!»: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

8 Nella conversazione ... Ortese: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto* Calvino-Ortese e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

### **Produzione**

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C**

### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

#### **PROPOSTA C1**

**Testo tratto da: Oriana Fallaci, Insciallah, BUR, Milano 1990.**

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il- plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

**Testo tratto da: B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009. La necessità dell'uso della forza.**

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani

sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria"

---

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

# Simulazione seconda prova

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema:     1       2

Quesiti:     1       2       3       4       5       6       7       8

Come da Comunicato 315 la prova ha una durata di 5 ore. Non sarà possibile lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna del testo. Non sarà possibile consegnare la prova prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del testo.

Al termine della prova devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati e deve essere riportato su ciascun foglio la dicitura Brutta Copia oppure Bella Copia. L'elaborato ("la bella copia") deve essere scritto interamente a penna. È fatto divieto dell'uso del correttore e di penne di diverso colore o evidenziatori ad eccezione delle parti nei grafici.

## Problema 1

Sia  $f(x) = x^2 - ax + 1$ , con  $a \in \mathbb{R}$ .

- Dimostra che, per qualsiasi valore di  $a \in \mathbb{R}$ , la funzione  $f(x)$  è definita, continua e derivabile per ogni  $x \in \mathbb{R}$ . Dimostra poi che  $f(x)$  ammette derivata seconda in  $x = 0$  solo se  $a = 0$ .
- Determina, in funzione di  $a$ , le coordinate del punto  $A$  di intersezione tra gli asintoti del grafico di  $f(x)$ .

Poni ora  $a = 2$ .

- Completa lo studio di funzione di  $f(x)$  e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di  $f(x)$  presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette  $t_1$  e  $t_2$  tangenti al grafico di  $f(x)$  nei punti in cui questo interseca l'asse  $x$ .
- Considera il triangolo  $T$  formato dalle rette  $t_1$  e  $t_2$  determinate al punto precedente e dall'asse  $x$ . Internamente a  $T$  considera la regione di piano  $S$  delimitata dall'asse  $x$  e dal grafico di  $f(x)$ . Determina il rapporto tra l'area di  $S$  e l'area di  $T$ .

## Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione  $y=f(x)$  definita nel dominio  $D=\mathbb{R}$  tale che i punti estremi relativi sono  $M_1$  e  $M_2$ . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.

- a. Deduci dal grafico di  $f(x)$  i grafici qualitativi della sua derivata prima  $y=f'(x)$  e della funzione integrale  $F(x)=\int_0^x f(t)dt$ , specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- b. Se  $f(x)$  ha un'equazione del tipo  $y=(ax^2+bx+2)e^{-x^2}$ , quali sono i valori reali dei parametri  $a$  e  $b$ ?
- c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono  $a=1$  e  $b=1$ , sostituiscili nell'equazione di  $f(x)$  e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di  $f(x)$  condotte dal punto  $P(-3;0)$ . Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- d. Sia  $A(k)$ , con  $k>0$ , l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di  $f(x)$ , gli assi cartesiani e la retta  $x = k$ . Calcola il valore di  $A(k)$  e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

### Quesiti

In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità  $p$ . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

$A$ : «il numero 6 esce esattamente due volte»;

$B$ : «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di  $p$  l'evento  $A$  è più probabile dell'evento  $B$ ?

Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x=2t \\ y=2+t \\ z=1-t \end{cases}, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \begin{cases} x+2y=0 \\ x+2y-z=3 \end{cases}.$$

- a. Verifica che  $r$  e  $s$  sono sghembe.
- b. Detto  $P$  il punto in cui  $r$  incontra il piano  $Oxy$ , trova l'equazione del piano che contiene  $s$  e passa per  $P$ .

3. Il trapezio isoscele  $ABCD$  è circoscritto a una circonferenza di raggio  $r$ . La base maggiore  $AB$  è lunga il triplo della base minore  $CD$ . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola  $\gamma: y=-x^2+6x-5$  e il fascio di parabole

$$k: y=kx^2-7k+1x+10k+5$$

dove  $k$  è un numero reale positivo.

Verifica che  $e$  e  $k$  hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di  $k$ . Determina poi il valore del parametro  $k$  in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di  $e$  e  $k$  sia 9.

5. Verifica che la funzione  $F(x)=x-13x^2+t^2-2dt$  soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-1;2]$ , poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice  $A(2;0)$  che passa per il punto  $C(0;2)$  e il quadrato  $OABC$ . Considera la retta di equazione  $x = k$  che interseca il quadrato  $OABC$  individuando le due regioni di piano  $A_1$  e  $A_2$  colorate in figura. Determina il valore del parametro  $k$  che minimizza la somma delle aree di  $A_1$  e  $A_2$ .

7.  $p(x)$  è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in  $A(-2; -2)$  e passa per l'origine  $O$ . Determina le intersezioni tra il grafico di  $p(x)$  e quello di  $qx=p(x)x^3$ .

8. Determina il valore del parametro reale positivo  $a$  in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione  $f(x)=x^4-2ax^3$  abbia equazione  $2x+y-1=0$ . Verifica che, per quel valore di  $a$ , il grafico della parabola di equazione  $y=-x^2$  è tangente a quello della funzione  $f(x)$  nei suoi punti di flesso.



***ALLEGATO N. 3***

***GRIGLIE  
DI  
VALUTAZIONE***

## Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ A.S.2024/2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	<b>1</b>
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	<b>2</b>
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	<b>3</b>
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	<b>4</b>
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	<b>5</b>
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	<b>1</b>
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	<b>2</b>
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	<b>3</b>
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	<b>4</b>
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	<b>5</b>
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	<b>6</b>
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	<b>1</b>
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	<b>2</b>
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	<b>3</b>
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	<b>4</b>
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	<b>5</b>
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>1</b>
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>2</b>
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>3</b>
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	<b>4</b>
<b>VOTO</b> .....			<b>20</b>



**PRIMA PROVA - INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.  (max 20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura  (max 20)	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metricoretorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metricoretorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metricoretorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

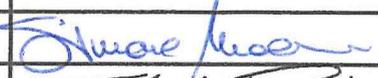
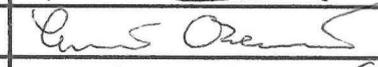
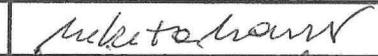
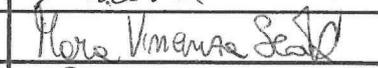
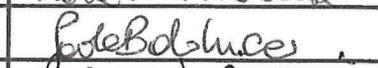
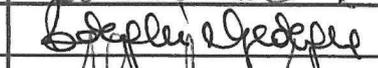
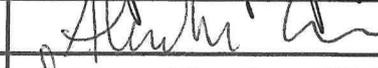
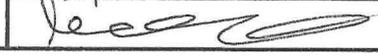
**PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volt scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

**PRIMA PROVA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
scienze	Simona Macchini	
Disegno e Storia dell'Arte	Fabrizio Cortesi	
Matematica e Fisica	Giovanni Bigucci	
Italiano	Nikita Nanni	
Educazione Fisica	Maria Vincenza Scoditti	
Filosofia e Storia	Paola Balducci	
Religione	Giorgia Borghi	
Informatica	Alessandro Bonini	
Inglese	Mattia Omiccioli	



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
FRANCESCA TORNATORE**

